



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 30 - 29 LUGLIO 2026

Sommario

Atti parte 1

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Leggi Regionali

Legge regionale 22 luglio 2026 n. 19

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42) per acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa relativi al trasporto pubblico ferroviario di Trenitalia S.p.A. nell'anno 2015 (saldo fattura n. 8101008170 del 31/12/2015). Dipartimento Infrastrutture e Trasporti – DPE e ulteriori disposizioni

Legge regionale 22 luglio 2026 n. 20

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73, comma 1, lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42). Pagamento a favore di ARPA Lombardia per l'utilizzo applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) della quota associativa annualità 2018- 2019-2020, e ulteriori disposizioni

Legge regionale 22 luglio 2026 n. 21

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42). Impegni e liquidazioni di cui alla procedura ad evidenza pubblica per il servizio di "rimozione, trasporto e avvio al trattamento appropriato dei rifiuti presenti presso l'impianto della Ditta Terraverde Energy S.r.l. sito nel Comune di Città Sant'Angelo"

Legge regionale 22 luglio 2026 n. 22

Istituzione e riconoscimento del "Premio Buccio di Ranallo" nella città dell'Aquila e ulteriori disposizioni

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 419 del 13.07.2026

L.R. 64 DEL 18 DICEMBRE 2012 - ISTITUZIONE DELLA CONSULTA TECNICA PERMANENTE PER IL SISTEMA TRASFUSIONALE REGIONALE - CTST

Deliberazione n. 428 del 13.07.2026

APPROVAZIONE NUOVE “LINEE DI INDIRIZZO PER LA RISTORAZIONE SCOLASTICA DELLA REGIONE ABRUZZO REV. 2026” E PRESA D’ATTO DEL DOCUMENTO TECNICO DENOMINATO “PROGETTO “#IOMANGIOASCUOLA” - “MODALITÀ DI TRASFORMAZIONI INNOVATIVE PER MIGLIORARE IL CONTENUTO DI SOSTANZE SALUTISTICHE E L’IMPATTO NUTRIZIONALE ED ORGANOLETTICO DELLE PIETANZE” PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE PUBBLICA, L’EDUCAZIONE ALIMENTARE E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.

REGIONE ABRUZZO - DPF - DIPARTIMENTO SANITÀ

Determinazioni

DETERMINAZIONE N. DPF027/82 DEL 20/07/2026

ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta 18.03.2026. Rettifica dell’“Elenco APP dei pediatri da incaricare” approvato con determinazione n. DPF027/68 del 28.05.2026 pubblicata sul BURA Ordinario n. 23/2026 del 10.06.2026.

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

Determinazioni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DPE018/235 del 15/07/2026

L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i. “Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l’adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo” – Annualità 2027. Approvazione graduatorie provvisorie degli interventi ammissibili a finanziamento.

PROVINCIA DI PESCARA

Atti degli Enti locali

ESTRATTO DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE RG 667 del 06/07/2026

“Masterplan per l’Abruzzo: Sistemazione e recupero funzionale per raggiungimento giacimento turistico/religioso S.R. 539, S.P. 58 e S.P. 60 per consentire il trasferimento delle competenze stradali a nuovo soggetto gestore. (Cod. PSRA/25)”

ESTRATTO DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE RG 668 del 07/07/2026

“Masterplan per l’Abruzzo: Sistemazione e recupero funzionale per raggiungimento giacimento turistico/religioso S.R. 539, S.P. 58 e S.P. 60 per consentire il trasferimento delle competenze stradali a nuovo soggetto gestore. (Cod. PSRA/25)”

COMUNE DELL'AQUILA

Atti degli Enti locali

ORDINANZA DIRIGENZIALE N.31 del 03-07-2026

INTERVENTO DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO DI VIALE DELLA CROCE ROSSA CON IMPIANTO DI RISALITA MECCANIZZATO - CUP C11B21008230006. PROCEDURA ESPROPRIATIVA CONNESSA. ORDINE DI PAGAMENTO A CIASCUNO DEI SOGGETTI COMPONENTI DELL'UNITÀ NEGOZIALE."3-C.P.-D.T.A.-D.T.E.-D.T.E.-D.T.S.-G.G." DELLE INDENNITÀ ACCERTATE A LORO FAVORE, GIÀ ACCETTATE IRREVOCABILMENTE, AI SENSI DEL COMMA 1 E 2 DELL'ART. 26 DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 E SS.MM.II..

COMUNE DI MARTINSICURO

Atti degli Enti locali

AVVISO DI DEPOSITO

PROGRAMMA URBANO COMPLESSO (PUC) – INTERVENTO DI INTEGRAZIONE ATTIVITÀ E SISTEMAZIONE

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Pubblicazioni di interesse regionali

AVVISO

“Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino interregionale del Tronto. Aggiornamento ai sensi dell'art. 68, comma 4-bis e 4-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Aree a rischio di esondazione del fiume Tronto ed affluenti nel tratto tra il ponte di Viale Rozzi ad Ascoli Piceno e la foce a mare nella Regione Marche nei Comuni di Ascoli Piceno, Maltignano, Castel di Lama, Castorano, Colli del Tronto, Spinetoli, Monsampolo del Tronto, Monteprandone, San Benedetto del Tronto (regione Marche). Comuni di Sant’Egidio alla Vibrata, Ancarano, Controguerra, Colonnella, Martinsicuro (Regione Abruzzo)”.

AVVISO

“Piano Stralcio Assetto Idrogeologico Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi dei bacini dell’Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro - Comune di Lettomanoppello (PE) – Capoluogo; Comune di Notaresco (TE): versante orientale - Capoluogo (zona centro storico) - inserimento di corpo di frana a pericolosità elevata P3 versante orientale - Capoluogo (zona via Berlinguer); Comune di Notaresco (TE) - Loc. Casette Grasciano; - Comune di Notaresco (TE) - Contrada Santa Croce; Comune di Pescara (PE) - Strada del Palazzo; Comune di Spoltore (PE) - Frazione Villa Santa Maria; Comune di Penne (PE).”

CEVES 1979 S.R.L.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura abilitativa semplificata

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell’art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024 - Realizzazione ed esercizio di un impianto per la generazione di energia elettrica mediante l’utilizzo di fonte rinnovabile, di tipo solare, con processo di conversione fotovoltaica, di potenza di potenza di picco pari a 999,810kWp e potenza nominale CA parco inverter pari a 880kW, nonché delle relative opere di connessione alla rete elettrica, in località contrada Santa Liberata nel comune di Ortona (CH).

DOMUSNOVAS S.R.L.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura abilitativa semplificata

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi del D.Lgs. 28/2011 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 12,20 MWp nel Comune di Spoltore e della relativa linea aerea di connessione. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi asincrona ex art. 14-bis L. 241/1990.

MAROSOLAR S.A.S. DI MAROZZI MARCO & C.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura abilitativa semplificata

P.A.S. PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “FV MAROSOLAR” DI POTENZA NOMINALE PARI A 998,595 KWP SITO PRESSO TERRENO AGRICOLO NEL COMUNE DI CORROPOLI (TE) IN VIA ENNIO FLAIANO, SNC

VETRERIA VAGNONI SRL

Richiesta di pubblicazione da privati

Avviso

Riferimento Pratica Codice di Rintracciabilità: 502345550. Realizzazione di una linea elettrica MT 20kV in cavo interrato, su Via Dei Laghi, Via Delle Fontanelle e terreni privati nel Comune di Colonnella, necessaria per la connessione di un impianto di produzione solare, della potenza nominale di 750kW, sito in Via Delle Fontanelle nel Comune di Colonnella (TE).



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 19

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 43/3 del 30.6.2026

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 22 LUGLIO 2026 N. 19

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42) per acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa relativi al trasporto pubblico ferroviario di Trenitalia S.p.A. nell'anno 2015 (saldo fattura n. 8101008170 del 31/12/2015). Dipartimento Infrastrutture e Trasporti – DPE e ulteriori disposizioni

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 22 luglio 2026 n. 19

Articolato

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-28/v043-03-signed-signed.pdf>

Hash: 0736fbcf4f0810c7903f634f120272eb



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 20

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 43/4 del 30.6.2026

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 22 LUGLIO 2026 N. 20

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73, comma 1, lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42). Pagamento a favore di ARPA Lombardia per l'utilizzo applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) della quota associativa annualità 2018-2019-2020, e ulteriori disposizioni

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 22 luglio 2026 n. 20

Articolato

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-28/v043-04-signed-signed.pdf>

Hash: 5522cb161897c8df35dd2ee42c9a6fd8



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 21

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 43/5 del 30.6.2026

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 22 LUGLIO 2026 N. 21

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42). Impegni e liquidazioni di cui alla procedura ad evidenza pubblica per il servizio di "rimozione, trasporto e avvio al trattamento appropriato dei rifiuti presenti presso l'impianto della Ditta Terraverde Energy S.r.l. sito nel Comune di Città Sant'Angelo"

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 22 luglio 2026 n. 21

Articolato

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-28/v043-05-signed-signed.pdf>

Hash: 2eb90cf2c0d70e833e459b3508080278



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 22

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 41/6 del 16.6.2026

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 22 LUGLIO 2026 N. 22

Istituzione e riconoscimento del "Premio Buccio di Ranallo" nella città dell'Aquila e ulteriori disposizioni

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 22 luglio 2026 n. 22

Articolato

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-28/v041-06-signed-signed.pdf>

Hash: bf988a6e28d5974f8fe17a394d092061



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti

DGR n. 419 del 13/07/2026

OGGETTO: L.R. 64 DEL 18 DICEMBRE 2012 - ISTITUZIONE DELLA CONSULTA TECNICA PERMANENTE PER IL SISTEMA TRASFUSIONALE REGIONALE - CTST



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	13/07/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti

OGGETTO: L.R. 64 del 18 dicembre 2012 - Istituzione della Consulta Tecnica permanente per il Sistema Trasfusionale regionale - CTST

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la legge 21 ottobre 2005, n. 219 recante la “Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati” con cui, nel precisare che l'autosufficienza di sangue e derivati costituisce un interesse nazionale sovraziendale e sovraregionale non frazionabile, per il cui raggiungimento è richiesto il concorso di Regioni, AASSLL e Associazioni, vengono definiti i principi generali di programmazione sanitaria in materia di attività trasfusionali;
- l'art. 55 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017, il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni devono assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione;
- la Legge 219/2005, che riconosce il ruolo delle associazioni e federazioni di donatori come parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale ed in particolare, all'art. 6, richiama le Regioni a garantire alle stesse la più ampia partecipazione alla definizione dei contenuti degli accordi convenzionali ed alla programmazione regionale e locale del dono del sangue e delle attività trasfusionali;

DATO ATTO che l'art.83 della L.R. 18 dicembre 2012 n. 64 ha espressamente previsto:

- l'istituzione, da parte della Giunta Regionale, della Consulta tecnica permanente per il sistema trasfusionale, con funzioni consultive e propositive in materia trasfusionale (comma 1);
- che la Consulta sia presieduta dal dirigente del Servizio competente per materia o, su sua delega, dal Direttore del Centro Regionale del sangue e che sia così composta (comma 2):
 - a) dai direttori delle strutture trasfusionali regionali o, in mancanza, da un rappresentante delle predette strutture designato dal Direttore generale della ASL di riferimento;
 - b) da un rappresentante a livello regionale di ciascuna delle Associazioni o Federazioni dei donatori volontari di sangue;
 - c) da un rappresentante delle società scientifiche del settore;
- che siano membri di diritto della Consulta il Direttore del CRS e il direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale (ASR) (comma 3);
- che i componenti della Consulta siano nominati dalla Giunta regionale e restino in carica per tre anni, con incarico rinnovabile (comma 4) e che la Giunta stessa possa integrare, se necessario, la composizione della Consulta (comma 5);
- che le funzioni della Consulta non comportino oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale ed i suoi componenti non abbiano diritto ad alcuna indennità (comma 6);

DATO ATTO che, ad oggi,

- la Consulta non è stata ancora formalmente istituita;

- le Associazioni e Federazioni dei donatori – anche ove rappresentate da autonomi coordinamenti - sono audite dal Dipartimento Sanità nell'ambito di apposite riunioni non incardinate in Consulte ed Osservatori;

PRECISATO che l'istituenda Consulta contempla la presenza di tutti gli attori del sistema trasfusionale regionale in un unico organismo avente compiti di co-programmazione e co-progettazione, oltre che con funzione consultiva e di proposta;

DATO ATTO dell'avvenuta istituzione in data 22.05.2025 del Coordinamento Interassociativo dei Volontari Italiani Sangue (CIVIS), organismo regionale unitario di rete delle associazioni che concorrono alla donazione e raccolta;

RITENUTO , alla luce di quanto sopra, di istituire la Consulta Tecnica Permanente per il Sistema Trasfusionale, di seguito CTST, definendone l'ordinaria composizione nel modo che segue:

- Dirigente del Servizio del Dipartimento Sanità competente in materia di sanità e medicina trasfusionale, in qualità di Presidente, funzione che - per ciascuna riunione - è delegabile al Direttore del Centro Regionale Sangue;
- Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale, quale componente di diritto;
- Direttore del Centro Regionale Sangue (SRC) quale componente di diritto;
- Direttori UU.OO. Servizi Trasfusionali AASSLL Abruzzo;
- un rappresentante a livello regionale di ciascuna delle Associazioni o Federazioni dei donatori volontari di sangue;
- da un rappresentante delle società scientifiche del settore ;

RITENUTO, altresì,

- di integrare , ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art.83 L.R. 64/2012, la composizione della Consulta ivi includendovi il coordinatore del Coordinamento Interassociativo dei Volontari Italiani Sangue (CIVIS);
- di demandare la formale costituzione della Consulta - e le eventuali variazioni della stessa derivanti da cessazione delle cariche/funzioni motivanti la partecipazione alla stessa - ad atto del dirigente del Servizio competente in materia di medicina/sanità trasfusionale, ad esito di procedura ricognitiva volta alla individuazione dei rappresentanti delle Associazioni o Federazioni dei donatori volontari di sangue, nonché dei rappresentanti delle società scientifiche del settore;

RIBADITO che, in ossequio al disposto dell'art.83 LR64/2012

- che i componenti nominati restano in carica per tre anni, con incarico rinnovabile entro il sesto mese dalla scadenza dello stesso e che è in facoltà della Giunta regionale ulteriormente integrare stabilmente, se necessario, la composizione della Consulta;
- la partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito e non comporta l'attribuzione di rimborsi spese da parte della Regione, delle AASSLL e dell'Agenzia Sanitaria Regionale;

PRECISATO che le funzioni di segreteria amministrativa sono rimesse al Servizio del Dipartimento Sanità regionale competente in ambito di medicina/sanità trasfusionale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta, oneri a carico del bilancio regionale e per ciò stesso risulta assolta dagli obblighi concernenti gli Aiuti di Stato;

DATO ATTO che:

- la Dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli art. 23 e 24 della L.R. n.77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del provvedimento;

- il Direttore del Dipartimento Sanità attesta, con la sottoscrizione del presente provvedimento, che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. n.77 del 14.09.1999 e successive modifiche ed integrazioni;

a voti espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

DI ISTITUIRE, ai sensi dell'art. 83 della L.R. 64/2012, presso il Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, la Consulta Tecnica permanente per il Sistema Trasfusionale regionale (CTST), con compiti di co-programmazione e co-progettazione, oltre che con funzione consultiva e di proposta in materia di sistema e rete trasfusionale regionale, come di seguito composta:

- Dirigente del Servizio del Dipartimento Sanità competente in materia di sanità e medicina trasfusionale, in qualità di Presidente, funzione che - per ciascuna riunione - è delegabile al Direttore del Centro Regionale Sangue;
- Direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale, quale componente di diritto;
- Direttore del Centro Regionale Sangue (SRC) quale componente di diritto;
- Direttori U.O. Servizi Trasfusionali AASSLL Abruzzo;
- Rappresentanti regionali delle Associazioni o Federazioni dei donatori volontari di sangue ;
- Rappresentanti delle società scientifiche del settore;
- Coordinatore del Coordinamento Interassociativo dei Volontari Italiani Sangue

DI DEMANDARE la formale costituzione della Consulta - e le eventuali variazioni della stessa derivanti da cessazione delle cariche/funzioni motivanti la partecipazione alla stessa - ad atto del dirigente del Servizio competente in materia di medicina/sanità trasfusionale, ad esito di procedura ricognitiva volta alla individuazione dei rappresentanti delle Associazioni o Federazioni dei donatori volontari di sangue, nonché dei rappresentanti delle società scientifiche del settore;

DI RIBADIRE, ai sensi e per gli effetti dell'art.83 LR 64/2012

- che i componenti nominati restano in carica per tre anni, con incarico rinnovabile entro il sesto mese dalla scadenza dello stesso e che la Giunta regionale può integrare stabilmente, se necessario, la composizione della CTST;
- che la partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito e non comporta l'attribuzione di rimborsi spese da parte della Regione, delle AASSLL e dell'Agenzia Sanitaria Regionale;

DI PRECISARE che le funzioni di segreteria amministrativa sono rimesse al Servizio del Dipartimento Sanità regionale competente in ambito di medicina/sanità trasfusionale;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale per ciò stesso è assolta dagli obblighi in materia di Aiuti di Stato ;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Dipartimento Sanità, che dovrà curarne la pubblicazione sul BURAT, le notificazioni ai componenti e la trasmissione alle AASSLL della Regione Abruzzo.



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Barbara Morganti
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti
Assente

DIRIGENTE
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
Barbara Morganti
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata
DPF027002 Ufficio Servizi Emergenza - Urgenza e Reti

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 13/07/2026 16:48:00

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS

SEGRETARIO

Data: 13/07/2026 17:00:42

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA
DPF023004 UFFICIO SANITÀ ANIMALE**

DGR n. 428 del 13/07/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVE "LINEE DI INDIRIZZO PER LA RISTORAZIONE SCOLASTICA DELLA REGIONE ABRUZZO REV. 2026" E PRESA D'ATTO DEL DOCUMENTO TECNICO DENOMINATO "PROGETTO "#IOMANGIOASCUOLA" - "MODALITÀ DI TRASFORMAZIONI INNOVATIVE PER MIGLIORARE IL CONTENUTO DI SOSTANZE SALUTISTICHE E L'IMPATTO NUTRIZIONALE ED ORGANOLETTICO DELLE PIETANZE" PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE PUBBLICA, L'EDUCAZIONE ALIMENTARE E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 13/07/2026

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF023 SERVIZIO Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria
DPF023004 Ufficio Sanità Animale

OGGETTO: Approvazione nuove “Linee di indirizzo per la ristorazione scolastica della regione Abruzzo rev. 2026” e presa d’atto del Documento Tecnico denominato “Progetto “#iomangioascuola” - “Modalità di trasformazioni innovative per migliorare il contenuto di sostanze salutistiche e l’impatto nutrizionale ed organolettico delle pietanze” per la promozione della Salute Pubblica, l’educazione alimentare e la sostenibilità ambientale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D. Lgs. 2 febbraio 2021 n. 27 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”;

VISTO il regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il regolamento (CE) n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull’igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il regolamento (CE) n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 190, recante «Disciplina sanzionatoria per le violazioni del regolamento (CE) n. 178/2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel settore della sicurezza alimentare»;

VISTO il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193, recante «Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore» e, in particolare l’art. 2 che definisce le autorità competenti ai fini dell’applicazione dei predetti regolamenti;

VISTO il regolamento (UE) n. 1169/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, che modifica i regolamenti (CE) n. 1924/2006 e (CE) n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la direttiva 87/250/CEE della Commissione, la direttiva 90/496/CEE del Consiglio, la direttiva 1999/10/ CE della Commissione, la direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 2002/67/CE e 2008/5/CE della Commissione e il regolamento (CE) n. 608/2004 della Commissione;

DATO ATTO che, nello specifico, come riportato, tra l’altro, dalle Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione del Ministero della Salute, approvate in Conferenza Stato-Regioni e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 134 dell’11 giugno 2010, l’attività delle ASL, nello specifico dei SIAN (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione), si esplica in:

- sorveglianza sulle caratteristiche igienico-nutrizionali dei pasti, ivi inclusa la valutazione delle tabelle dietetiche adottate
- attività di vigilanza e controllo in conformità con le normative vigenti
- controlli (ispezioni, verifiche, audit) sulla base di criteri di graduazione del rischio che tengono conto di più elementi come: caratteristiche della realtà produttiva, caratteristiche dei prodotti ed igiene della produzione, formazione igienico-sanitaria degli addetti, sistema di autocontrollo (completezza formale, grado di applicazione e adeguatezza, dati storici, non conformità pregresse), ecc.
- educazione alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) 13-12-2013 n. 1337/2013 “Regolamento di esecuzione della Commissione che fissa le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1169/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'indicazione del paese di origine o del luogo di provenienza delle carni fresche, refrigerate o congelate di animali della specie suina, ovina, caprina e di volatili”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante il «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute» e, in particolare, l'art. 10, concernente le competenze della Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione;

CONSIDERATO che occorre recepire l'intesa, ai sensi dell'art. 10, della legge 19 agosto 2016, n. 166, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali sul documento recante: “Linee di indirizzo rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti” (Rep. Atti n. 49/CU – (GU n. 253 del 30.10.2018), al fine di intraprendere interventi concreti ed effettivamente realizzabili, per proseguire la riduzione dello spreco di cibo;

VISTO il regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

PRESO ATTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri in Conferenza Unificata, in data 19 aprile 2018 ha sancito l'intesa, ai sensi dell'art. 10, della legge 19 agosto 2016, n. 166, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali sul documento recante: “Linee di indirizzo rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti” (Rep. Atti n. 49/CU – (GU n. 253 del 30.10.2018);

VISTO il decreto 10 marzo 2020, con il quale il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha adottato i criteri ambientali minimi del servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari;

RICHIAMATO il decreto del Ministero della Salute del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto: Definizione ed aggiornamento delle “*Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica*” con il quale il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero della Transizione Ecologica e con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ha definito ed aggiornato le linee di indirizzo nazionale per la ristorazione, ospedaliera, assistenziale e scolastica, secondo lo schema allegato al decreto in argomento, al fine di favorire l'adozione di abitudini alimentari corrette per la promozione della salute e per la prevenzione delle patologie cronico-degenerative di cui l'alimentazione scorretta è uno dei principali fattori di rischio, sottolineando il ruolo sanitario della ristorazione collettiva che, pur dovendo rispettare i gusti e le aspettative degli utenti, ha come scopo primario il miglioramento dello stato della salute della popolazione;

CONSIDERATO che:

- nelle mense scolastiche, la maggior parte delle richieste di regimi dietetici particolari sono legate alla presenza di allergie ed intolleranze alimentari nonché ad altre patologie che necessitano di alimentazione controllata e dedicata;
- le diete di esclusione (in cui siano assenti singoli alimenti o interi gruppi alimentari) devono essere fatte unicamente sulla base di indicazione specifiche ed a seguito di un percorso diagnostico ad hoc, validato e documentato da prescrizione medica;
- la somministrazione di diete per patologia va attenzionata per verificare che all'alunno siano effettivamente proposti piatti contrassegnati per la sua identificazione;

CONSIDERATO, altresì, che la prescrizione medica non si riferisce alle diete per fini etici/culturali/religiosi;

PRESO ATTO che nel corso degli ultimi anni sempre più persone hanno scelto di adottare un regime alimentare di tipo vegetariano/vegano ma che tali scelte alimentari devono consentire in ogni caso la corretta crescita fisiologica dei bambini;

RITENUTO, pertanto, necessario disciplinare nuove linee di indirizzo per la ristorazione scolastica della Regione Abruzzo anche a causa dei nuovi regimi alimentari fornendo le necessarie indicazioni per la corretta crescita fisiologica dei bambini;

DATO ATTO che a seguito di incontri tenutisi presso il Dipartimento Sanità della regione Abruzzo, si è svolta l'attività delle ASL, nello specifico dei SIAN (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione), che ha portato alla redazione delle **“Linee di indirizzo per la ristorazione scolastica della regione Abruzzo rev. 2026”**;

PRESO ATTO che la ristorazione scolastica rappresenta un elemento strategico per la promozione della salute pubblica, l'educazione alimentare e la sostenibilità ambientale e che in un contesto globale caratterizzato da emergenti crisi sanitarie, cambiamenti climatici e disuguaglianze economiche, il ruolo della ristorazione scolastica si è progressivamente ampliato, assumendo una funzione non solo nutrizionale, ma anche educativa e sociale volta a privilegiare le qualità nutrizionali e organolettiche dei pasti;

CONSIDERATO che le scuole non si limitano a fornire pasti bilanciati, ma diventano veri e propri laboratori di apprendimento, dove si sviluppano consapevolezza alimentare e abitudini sane, che possono influenzare le scelte future delle nuove generazioni;

CONSIDERATO altresì che, un sistema evoluto di ristorazione si pone più obiettivi trasversali, che, se implementati in modo armonico, possono rappresentare delle potenzialità anche per la sostenibilità dell'impresa e sinteticamente questi obiettivi possono essere riassunti nei seguenti punti:

- promozione di abitudini alimentari corrette
- sicurezza e conformità alle norme
- appropriatezza rispetto ai bisogni, in termini non solo di caratteristiche nutrizionali delle ricette e proposte alimentari, tecnologie di cottura, derrate utilizzate, ma anche in termini di gradimento sensoriale
- rispetto dei tempi e delle modalità del servizio, di comfort e di accessibilità
- congruo rapporto tra qualità e prezzo
- soddisfazione dell'utenza
- gestione degli sprechi alimentari

PRESO ATTO che al fine di ridurre lo spreco alimentare e, contemporaneamente, tutelare lo stato di nutrizione dei diversi utenti, risulta particolarmente importante la condivisione dei processi operativi che dall'approvvigionamento alla somministrazione dei pasti, coinvolga a vario titolo, sia il personale addetto al servizio di ristorazione che quello sanitario deputato alla gestione clinico-nutrizionale;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 748 del 12.12.2022 ad oggetto: “Legge regionale n. 22 del 2021 L. r. 26 novembre 2021, n. 22 Riconoscimento della valenza strategica per

l'Abruzzo del PROGETTO" Campus Ricerca e Alta Formazione Niko Romito. "Approvazione schema di Protocollo di Intesa", con la quale nell'approvare il summenzionato Protocollo di Intesa, all'art. 2, comma 2.2, lett. A), si stabilisce che "...*Niko Romito, il suo staff interno di ricerca ed i consulenti che ne sono parte integrante, collaboreranno con la regione Abruzzo, in particolare con il Dipartimento Sanità della regione Abruzzo e le ASL abruzzesi, per la revisione delle "Linee di indirizzo della regione Abruzzo per la ristorazione scolastica"*";

PRESO ATTO che la Legge regionale n. 22, del 26 novembre 2021, finanziata dalla Regione Abruzzo vede coinvolti il Dipartimento Sanità, ASL abruzzesi, lo Chef Niko Romito e il suo team di collaboratori e il Comitato Regionale delle Università Abruzzesi (C.C.R.U.A.)

CONSIDERATO che:

- il progetto di revisione delle linee guida per la ristorazione scolastica, disciplinato dalla Legge Regionale 22/2021 e dalla successiva delibera di indirizzo, si fonda su una visione strategica precisa: capitalizzare un'iniziativa di ricerca e sviluppo (R&S) d'eccellenza, co-finanziata dalla Regione Abruzzo, per generare un beneficio pubblico tangibile;
- l'obiettivo trascende la mera revisione procedurale, mirando a elevare in modo sostanziale gli standard nutrizionali e qualitativi dei pasti serviti nelle mense scolastiche regionali, con tecniche di cottura innovative;
- l'intento è creare una sinergia virtuosa tra gli imperativi di salute pubblica e l'innovazione del settore privato, trasformando un investimento in sviluppo economico in un progresso concreto per il benessere dei bambini;

PRESO ATTO che il mandato conferito dalle autorità regionali articola una collaborazione sinergica tra Aziende Sanitarie Locali (ASL) e il Campus Niko Romito, con ruoli e aspettative chiaramente definiti:

- **Regione Abruzzo:** in qualità di promotore e co-finanziatore, ha l'obiettivo di tradurre i risultati di un investimento in ricerca in un bene pubblico, applicando l'innovazione scientifica a un servizio essenziale per la comunità;
- **Campus Niko Romito:** agisce come partner di ricerca, il cui compito è fornire metodi innovativi, evidenze scientifiche e principi tecnici derivanti da anni di studio nelle tecniche di cottura e conservazione dei cibi. Il contributo è inteso come fonte di "ispirazione" e input tecnico-scientifico per l'aggiornamento delle linee guida;
- **ASL (Aziende Sanitarie Locali):** funge da partner tecnico, con la sola responsabilità di collaborare per revisionare le attuali linee guida nel contesto operativo delle mense scolastiche abruzzesi;

CONSIDERATO che il progetto denominato "*#iomangioascuola*" nasce grazie alla Legge Regionale 26 novembre 2021, n. 22, che ha stabilito un quadro normativo per il miglioramento della ristorazione collettiva e scolastica in Abruzzo e ha definito le priorità strategiche per la ristorazione, con un focus sulla sostenibilità, la qualità alimentare, e l'innovazione nelle tecniche di preparazione e distribuzione dei pasti;

DATO ATTO che in tale contesto, il Campus di Ricerca e Alta Formazione Niko Romito rappresenta una delle principali iniziative per sviluppare un modello di ristorazione che coniughi salute, benessere, e tecnologie avanzate e lo stesso si articola su tre principali obiettivi:

- l'integrazione delle linee guida per la ristorazione pubblica e scolastica in Abruzzo
- la formazione di studenti e professionisti
- l'integrazione della ricerca scientifica nel miglioramento delle pratiche culinarie applicate al settore della ristorazione;

DATO ATTO che il progetto si concentra, in particolare, sullo **studio dell'effetto della trasformazione degli alimenti sulle proprietà organolettiche e nutrizionali di un pasto**, al fine di definire e

standardizzare tecniche e tecnologie di trasformazione e cottura innovative, che garantiscano un alto valore nutrizionale e un'elevata qualità organolettica per gli alimenti, insieme alla sostenibilità economica;

CONSIDERATO che la collaborazione con il (C.C.R.U.A.) ha dato ulteriore rigore scientifico all'iniziativa, con un'importante ricerca sull'effetto dei metodi di trasformazione sull'indice glicemico dei pasti, l'attività antiossidante ed antinfiammatoria e la verifica dell'induzione dell'espressione genica di pattern di geni coinvolti in processi fisiologici antiossidanti ed antinfiammatori;

DATO ATTO delle risultanze emerse dallo studio condotto dallo Staff di Niko Romito relative ai metodi innovativi, evidenze scientifiche e principi tecnici nelle tecniche di cottura e conservazione in favore del miglioramento della ristorazione collettiva e scolastica abruzzese;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n. 530 del 30.08.2023, ad oggetto: "Nuove linee di indirizzo per la ristorazione scolastica della Regione Abruzzo e recepimento delle Linee di indirizzo rivolte agli Enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti";

RICHIAMATA altresì la DGR n. 460 del 15.07.2025 avente ad oggetto: "Legge regionale n. 22 del 26.11.2021, ex art. 3, c. 2, lett. a). Riconoscimento della valenza strategica per l'Abruzzo del Progetto Campus Ricerca e Alfa Formazione Niko Romito, per la revisione delle linee di indirizzo della regione Abruzzo per la ristorazione scolastica. Attuazione adempimenti", con la quale la Giunta regionale ha disposto di affidare al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti del Dipartimento Sanità, il coordinamento delle attività previste dalla citata legge regionale n. 22/2021, da svolgersi in collaborazione con il "Campus Ricerca e Alta Formazione Niko Romito" e le Asl abruzzesi, ai fini della predisposizione di un documento tecnico e/o di linee guida operative per la ristorazione scolastica;

VISTA E RICHIAMATA la determinazione dirigenziale AREACOM n.159 del 02.09.2025 ad oggetto "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di un accordo quadro per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica destinato agli enti locali della Regione Abruzzo. Provvedimento di aggiudicazione";

RILEVATO che con la suddetta determinazione si è disposta l'aggiudicazione della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di un accordo quadro per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica destinato agli enti locali della regione Abruzzo indetta con precedente determinazione n.151/2024;

CONSIDERATO che gli Accordi Quadro stipulati con gli operatori economici hanno durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione con la precisazione che entro tale periodo gli Enti contraenti possono emettere singoli Contratti Attuativi o Contratti di concessione per una durata di 60 mesi, decorrenti dalla data di stipula degli stessi;

PRECISATO che gli Enti contraenti potranno individuare di volta in volta l'Operatore Economico con cui stipulare il proprio Contratto Attuativo o Contratto di Concessione sulla base della configurazione del servizio proposta che più risponde alle specifiche esigenze dell'Ente ovviamente e che potranno stipulare Contratti con gli Operatori Economici Aggiudicatari per ciascun lotto per un importo massimo calcolato sulla base delle percentuali massime di esecuzione assegnate a ciascuno di essi, variabili a seconda del numero di Aggiudicatari parti dell'Accordo Quadro e della graduatoria finale di gara;

RILEVATO che ad oggi hanno aderito all'iniziativa centralizzata n.22 enti locali e che gli atti di gara sono stati elaborati nel rispetto delle "Nuove Linee di Indirizzo per la Ristorazione scolastica della Regione Abruzzo e recepimento delle Linee di indirizzo rivolte agli Enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione di alimenti" approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 530 del 30.08.2023;

PRECISATO al riguardo che:

- il servizio in argomento è rivolto agli alunni e alle alunne frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie della Regione Abruzzo;
- lo stesso è improntato a criteri di qualità, efficacia concorre alla effettiva attuazione del Diritto allo Studio, oltreché ad assicurare lo svolgimento dell'attività scolastica;
- nell'ambito del servizio sono perseguiti, inoltre, obiettivi di educazione alimentare e sanitaria al fine di diffondere corretti criteri nutrizionali, stili di vita salutari e di prevenzione;
- nello svolgimento dell'appalto, il Fornitore è tenuto altresì al rispetto dei Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari come individuate dal Decreto Ministeriale 10 marzo 2020 – Allegato 1 “Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari”.

CONSIDERATO pertanto, che si rende necessario approvare l'allegato “A”, avente ad oggetto “**Linee di indirizzo per la ristorazione scolastica della regione Abruzzo rev. 2026**” facente parte integrale e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

CONSIDERATO altresì, che si rende necessario adottare l'allegato “B”, avente ad oggetto “**Progetto “#iomangiascuola” “Modalità di trasformazioni innovative per migliorare il contenuto di sostanze salutistiche e l'impatto nutrizionale ed organolettico delle pietanze”**”, facente parte integrale e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

CONSIDERATO altresì che dall'approvazione della presente proposta di deliberazione, non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della regione Abruzzo e che le amministrazioni interessate provvedono all'attuazione delle indicazioni contenute nel documento facente parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e s.m.i.;

DOPO puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

VISTO l'art. 5 della L.R. del 14 settembre 1999 n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO CHE:

1. Il Dirigente del Servizio Prevenzione Sicurezza Alimentare e Veterinaria, risulta vacante;
2. il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

con i voti espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. di approvare l'allegato “A”, avente ad oggetto **Linee di indirizzo per la ristorazione scolastica della regione Abruzzo rev. 2026** facente parte integrale e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2. di prendere atto del Documento Tecnico Allegato “B” avente ad oggetto **Progetto “#iomangiascuola” “Modalità di trasformazioni innovative per migliorare il contenuto di**

sostanze salutistiche e l'impatto nutrizionale ed organolettico delle pietanze" facente parte integrale e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

3. **di delegare** all'Agenzia regionale dell'Abruzzo per la Committenza la notifica del presente provvedimento e relativi allegati agli enti locali della Regione Abruzzo e agli operatori economici affidatari del servizio di refezione scolastica aggiudicato con determinazione dirigenziale n.159/2025;
4. **di precisare** che la notifica di cui sopra ha lo scopo di consentire il recepimento degli Allegati A e B di cui al presente provvedimento nei singoli ordinativi di fornitura già emessi ovvero da emettere in adesione agli accordi quadro stipulati dall'Agenzia quale soggetto aggregatore regionale di riferimento;
5. **di precisare**, altresì, che, in caso di mancata adesione all'iniziativa centralizzata, le linee guida e il Progetto "*#iomangioascuola*" di cui al presente provvedimento dovranno comunque essere previsti nell'ambito delle gare autonome da espletarsi a cura degli Enti in argomento;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.A.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA
DPF023004 UFFICIO SANITÀ ANIMALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Roberta Torlone
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Roberta Torlone
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

Nome allegato: ALLEGATO A.pdf
Impronta DFD93388992D42FAD8E8B6364D71B4F66194D10BECEC2B7CF017DB1AA08D41BD
Nome allegato: ALLEGATO B.pdf
Impronta 334C96FF405E135A4B1A42FE71552D7D5C8C8D23FFCB3FC186CAD3E8156ACC96

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA
DPF023004 UFFICIO SANITÀ ANIMALE

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 13/07/2026 16:44:27

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS

SEGRETARIO

Data: 13/07/2026 17:07:21

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 428 del 13.07.2026

Allegato A

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-28/allegato-linee-di-indirizzo-la-ristorazione-scolastica-della-regione-abruzzo-rev-2026.pdf>

Hash: f0cd91a51c71c587a0320e268977a23d

Allegato B

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-28/allegato-b-progetto-iomangioascuola.pdf>

Hash: 47d23511dc8cd0d49e4079cc551227ff

**GIUNTA REGIONALE****DETERMINAZIONE N. DPF027/82 DEL 20/07/2026****DIPARTIMENTO SANITÀ****SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA E MEDICINA CONVENZIONATA****UFFICIO MEDICINA CONVENZIONATA**

OGGETTO: ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta 18.03.2026. Rettifica dell'“Elenco APP dei pediatri da incaricare” approvato con determinazione n. DPF027/68 del 28.05.2026 pubblicata sul BURA Ordinario n. 23/2026 del 10.06.2026.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale (di seguito A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D. Lgs. 502/1992, e s.m.i., di cui all'Intesa Rep. atti n. 132/CSR del 25 luglio 2024 della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, ed in particolare l'art 19, comma 10, il quale prevede che i pediatri iscritti alla graduatoria regionale possono chiedere di accedere alla procedura di ricambio generazionale derivante dalla Anticipazione della Prestazione Previdenziale (di seguito denominata APP), di cui all'Allegato 5 dello stesso ACN;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale (di seguito A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D. Lgs. 502/1992, e s.m.i., di cui all'Intesa Rep. atti n. 28/CSR del 18 marzo 2026 che non ha apportato alcuna modifica alla disciplina della procedura di ricambio generazionale denominata APP contenuta nel previgente ACN 25 luglio 2024;

VISTI gli artt. 4 e 5, dell'Allegato 5), A.C.N. i quali prevedono che:

- il pediatra da incaricare che vuole accedere alla procedura di ricambio generazionale dell'APP, deve presentare all'Assessorato alla Sanità della Regione idonea richiesta da inviare mediante PEC, entro il termine del 30 aprile;
- il pediatra di cui al punto che precede viene inserito nell' “Elenco APP dei pediatri da incaricare”, reso pubblico entro il 31 maggio;
- ai fini della formazione dell'“Elenco APP dei pediatri da incaricare” si utilizza il punteggio della graduatoria regionale di cui all'articolo 19, comma 1, ACN;
- il pediatra da incaricare, già inserito nell'Elenco APP, deve confermare all'Assessorato alla Sanità della Regione, mediante PEC, entro il 30 aprile di ogni anno, la volontà di adesione alla procedura di ricambio generazionale. La revoca in corso d'anno della disponibilità a rimanere nell'Elenco APP deve essere comunicata mediante PEC;

ATTESO che con determinazione n. DPF027/68 del 28.05.2026 è stato approvato l'“Elenco APP dei pediatri da incaricare” pubblicato sul BURA Ordinario n. 23/2026 del 10.06.2026;

DATO ATTO che per mero errore materiale nel suddetto elenco non è stata inserita la dott.ssa Chiavaroli Valentina - iscritta nella graduatoria regionale dei pediatri valida per l'anno 2026 con punti 14,15 -, che ha presentato nei termini, a mezzo pec, formale istanza di ammissione alla procedura di ricambio generazionale (APP), assunta in data 24.04.2026 al protocollo regionale n. 0166789/26;

RITENUTO pertanto di dover rettificare l'"Elenco APP dei pediatri da incaricare" siccome approvato con determinazione dirigenziale DPF027/68 del 28.05.2026, integralmente sostituendolo con il corretto "Elenco APP dei pediatri da incaricare" - formulato secondo quanto disciplinato dall'Allegato 5) del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta - ivi allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A) e di dover provvedere alla relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

DATO ATTO che, per quanto non espressamente citato dal presente provvedimento, rimane invariato quanto richiamato nella determinazione n. DPF027/68 del 28.05.2026;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa:

di rettificare, l'"Elenco APP dei pediatri da incaricare", siccome approvato con determinazione dirigenziale DPF027/68 del 28.05.2026, integralmente sostituendolo con il corretto "Elenco APP dei pediatri da incaricare" ivi allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A);

di dare atto che ai fini della formazione del suddetto Elenco APP è stato utilizzato, ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'Allegato 5, vigente A.C.N., il punteggio della graduatoria regionale dei pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2026, approvata con determinazione n. DPF027/47 del 18 novembre 2025, pubblicata nel B.U.R.A.T. Speciale n. 269 del 28 novembre 2025;

di dare atto che la revoca in corso d'anno della disponibilità a rimanere nell'Elenco APP deve essere comunicata al Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo mediante posta elettronica certificata (PEC);

di dare atto che, per quanto non espressamente citato dal presente provvedimento, rimane invariato quanto richiamato nella determinazione n. DPF027/68 del 28.05.2026;

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul Portale Sanità della Regione nel Canale Assistenza Territoriale (<https://sanita.regione.abruzzo.it/canale-assistenza-territoriale/medicina-convenzionata>), ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 4, comma 2, dell'Allegato 5), A.C.N 18 marzo 2026.

L'ESTENSORE

Cinzia Di Rino

(f.to elettronicamente)

IL RESPONSABILE

DELL'UFFICIO

Dott.ssa Manuela Di Giacomo

(f.to elettronicamente)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Barbara Morganti

(f.to digitalmente)

Allegati per DETERMINAZIONE N. DPF027/82 DEL 20/07/2026

Allegato A)

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-28/rettifica-elenco-app-2026-pediatri-da-incaricare-signed.pdf>

Hash: 3b676073d8e84c2b7e21f7d28852d8d4



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - DPE

SERVIZIO INFRASTRUTTURE – DPE018

UFFICIO FERROVIE E IMPIANTI A FUNE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N°DPE018/235 del 15/07/2026

OGGETTO: L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i. “Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo” – Annualità 2027.

Approvazione graduatorie provvisorie degli interventi ammissibili a finanziamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 13.12.2004, n°44 e s.m.i., “*Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo*” che prevede la possibilità di concedere contributi in conto capitale per interventi di realizzazione o manutenzione di sistemi di trasporto funiviario;

CONSIDERATO CHE:

- il termine per la presentazione delle domande di accesso ai suddetti finanziamenti per l'annualità 2027 è fissato al 30.06.2026 (L.R. 44/04, art. 4, c. 2. lett. b);
- entro i termini di legge è pervenuta al Servizio Infrastrutture (DPE018) del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti (DPE) - n°1 richiesta di accesso ai benefici ex L.R. 44/04 (**Allegato n°1**);
- la L.R. 44/2004, all'art.5, comma 1 lett. b), dispone la redazione ed approvazione di due differenti graduatorie provvisorie degli interventi ammissibili a finanziamento, riferibili una alle Tipologie A, B, C, D, E, G (realizzazione sistemi di trasporto funiviario), e l'altra alla Tipologia F (Manutenzione);
- la richiesta di cui Allegato n°1 è relativa alla Tipologia “F”;

PRESO ATTO della istruttoria tecnica dell'istanza pervenuta, il cui esito è rilevabile dall'apposita scheda agli atti d'Ufficio, svolta dall'Ufficio Ferrovie e Impianti a Fune, competente “ratione materiae”;

VISTO il 2° comma dell'art.9 “Norma Finanziaria”, della L.R. 44/2004;

DATO ATTO che sul pertinente capitolo di Spesa 182410.2 del Bilancio di Previsione 2026/2028 – Annualità 2027 non risultano al momento allocate risorse finanziarie;

RITENUTO che:

- per il disposto dell'art. 5 della L.R. 44/04 e sulla base dei criteri di valutazione e priorità fissati dagli allegati “A” e “B” alla stessa legge regionale, viene redatta la sola graduatoria provvisoria

dell'istanza presentata per l'ammissione al contributo per l'esercizio 2027 relativa alla Tipologia "F" (**Allegato n°2**);

- per gli impianti realizzati dopo il 1985 l'ANSFISA (ex MIT-USTIF) conteggia la vita tecnica dei medesima dalla data di rilascio del NOT ex art.4 del DPR 753/80;
- l'eventuale contributo potrà essere assegnato a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva, nel limite delle risorse che sono attualmente disponibili sul Bilancio di Previsione 2026/2028 – annualità 2027 o che si renderanno eventualmente disponibili a seguito dell'approvazione della legge finanziaria regionale per l'anno 2027, ovvero per effetto di Variazioni agli stanziamenti di competenza per il medesimo esercizio finanziario;

DATO ATTO, altresì, che:

- l'approvazione della graduatoria definitiva, quindi l'eventuale attivazione di tutte le procedure previste dalla L.R. 44/04, sarà oggetto di successivo atto da assumere dopo la scadenza del termine fissato dal comma 4 dell'art.5 inerente la presentazione dei ricorsi avverso la graduatoria provvisoria (20 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T.);
- le richieste ritenute ammissibili potranno essere finanziate fino al raggiungimento della misura massima concedibile a norma della L.R. 44/04 (art.5, c. 9, 10 e 11) e nel limite della disponibilità delle risorse per l'esercizio finanziario 2026;
- a norma dei commi 7 e 8 dell'art.5 della citata L.R. 44/05, l'effettiva concessione del contributo è comunque condizionata agli adempimenti rinvenibili nei Disciplinari di Concessione che andranno sottoscritti;

VISTI:

- la L.R. 14.09.99 n. 77;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011);
- la L.R. n. 3/2002 "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" e ss.mm.ii.;
- gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;

RICHIAMATE le disposizioni della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 31/2016 sul procedimento amministrativo e sul responsabile del procedimento;

DATO ATTO dell'avvenuto accertamento dell'assenza del conflitto di interesse in attuazione della normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione nonché del PIAO 2026-2028 regionale approvato;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio competente *ratione materiae*, giusta determinazione dirigenziale n. 4/DPE018 del 13.01.2022;

ACCERTATA in relazione alle predette disposizioni la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

DATO ATTO della regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento e conformità alla legislazione vigente;

D E T E R M I N A

- a) di approvare l'allegata graduatoria provvisoria delle istanze di finanziamento ex L.R. 44/2004 - Esercizio 2027, relativa alla Tipologia "F" (**Allegato n°2**), che, unita al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- b) di stabilire che le richieste ritenute ammissibili potranno essere finanziate fino al raggiungimento della misura massima concedibile a norma della L.R. 44/04 (art.5, c. 9, 10 e 11) e nel limite della disponibilità delle risorse allocate sul capitolo 182410.2 per l'esercizio finanziario 2027, o che si renderanno eventualmente disponibili a seguito dell'approvazione della legge finanziaria

regionale per l'anno 2027, ovvero per effetto di Variazioni agli stanziamenti di competenza per il medesimo esercizio finanziario;

- c) di rinviare a successivo atto la conferma o l'aggiornamento della graduatoria provvisoria di cui all'Allegato 2, da assumersi dopo la scadenza del termine fissato dal comma 4 dell'art.5 per la presentazione dei ricorsi avverso la graduatoria provvisoria (20 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T.);
- d) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, completo di allegati, sul BURAT e sul Portale Regionale alla sezione Amministrazione Trasparente.

Per il Dirigente del Servizio – assente

IL DIRETTORE REGIONALE

Ing. Giancarlo Misantoni

L'Estensore

Rag. Fabrizio Vanuzzo
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio

Arch. Alessandro Da Ros
Firmato elettronicamente

Allegati per DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DPE018/235 del 15/07/2026**ALLEGATO N° 1**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-28/lr44-2026-allegato-ndeg1-2027-signed.pdf>

Hash: 0aba5394b9add7c89ce89ce56d87165f

ALLEGATO N° 2

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-07-28/lr44-2026-allegato-ndeg2-2027-signed.pdf>

Hash: e78cfb0b115bab3dac97d3f107bb9c46

Oggetto: "Masterplan per l'Abruzzo: Sistemazione e recupero funzionale per raggiungimento giacimento turistico/religioso S.R. 539, S.P. 58 e S.P. 60 per consentire il trasferimento delle competenze stradali a nuovo soggetto gestore. (Cod. PSRA/25)"



PROVINCIA DI PESCARA
ESTRATTO DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE RG 667 del 06/07/2026

La Provincia di Pescara con determinazione dirigenziale RG 667 del 06/07/2026 a firma del Dirigente del Settore I, Ing. Marco Scorrano, ha proceduto al deposito delle somme per l'indennità di occupazione per l'esecuzione dei lavori denominati *"Masterplan per l'Abruzzo: Sistemazione e recupero funzionale per raggiungimento giacimento turistico/religioso S.R. 539, S.P. 58 e S.P. 60 per consentire il trasferimento delle competenze stradali a nuovo soggetto gestore. (Cod. PSRA/25)"*.

N° D'ORDINE	DITTA		DATI CATASTALI - URBANISTICI								DATI RELATIVI AI BENI DA OCCUPARE			VALORE VENALE	OCCUPAZIONE TEMPORANEA PREVISTA			frutti pendenti o anticipazioni culturali previsti	INDENNITA' TOTALE DOVUTA	RIPART INDEN SU PERC PROPRIETA'																				
	DITTA catastal	Foglio	Particella	Subalterno	Superficie			Qualità catastale o Categoria, Classe, Consistenza	REDDITO DOMINICALE RENDITA	NATURA	Superficie da espropriare	Asservimento	Occupazione temporanea		durata		indennità art. 50 DPR 327/01 indennità 1/12 del valore																							
					ha	a	c								anni	mesi					€																			
																						mq	mq	mq	€/mq															
INTERVENTO 3																																								
3	DI BIASE FAUSTO omissis Prop 1/2		1	688				24	50	SEMINATIVO	6,33	zona agricola	0,00	0,00		2,00 €	1	0	21,17 €	0,00 €	21,17 €	10,59																		
	DI BIASE MARIO PASQUALE omissis- Prop 1/2																							461		32	40	SEMINATIVO	5,86	zona agricola	0,00	0,00	105,00	2,00 €	1	0	17,50 €	0,00 €	17,50 €	8,75
4	DI BIASE Sonia omissis - Prop 1/1		1	521				43	25	SEMINATIVO	11,17	zona agricola	0,00	0,00	329,00	2,00 €	1	0	54,83 €	0,00 €	54,83 €	54,83 €																		
5	DI BIASE CONCETTINA omissis Prop 1/3		1	462				11	30	SEMIN ARBOR	2,92	zona agricola	0,00	0,00	56,00	2,00 €	1	0	9,33 €	0,00 €	9,33 €	3,11																		
6	DI MASCIO Maria omissis - Prop 1/1		1	463			17	20	SEMIN ARBOR	4,44	zona agricola	0,00	0,00	46,00	2,00 €	1	0	7,67 €	0,00 €	7,67 €	7,67 €																			
7	DI BIASE FAUSTO omissis - Prop 1/4		1	640				9	20	SEMIN ARBOR	2,38	zona agricola	0,00	0,00	15,00	2,00 €	1	0	2,50 €	0,00 €	2,50 €	0,63 €																		
	DI BIASE Mario Pasquale omissis - Prop 1/4																																							
	ESPOSITO ANNA omissis - Prop 1/2																																							
TOTALE INDENNITA' OCCUPAZIONE																						106,78 €																		

La presente copia, per estratto, è conforme all'originale dell'atto di determinazione RG 667 del 06/07/2026, esistente presso questo Ente.

Pescara 08/07/2026

Il Dirigente del Settore I- Tecnico
Ing. Marco Scorrano

Oggetto: "Masterplan per l'Abruzzo: Sistemazione e recupero funzionale per raggiungimento giacimento turistico/religioso S.R. 539, S.P. 58 e S.P. 60 per consentire il trasferimento delle competenze stradali a nuovo soggetto gestore. (Cod. PSRA/25)"



PROVINCIA DI PESCARA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE RG 668 del 07/07/2026

La Provincia di Pescara con determinazione dirigenziale RG 668 del 07/07/2026 a firma del Dirigente del Settore I, ing. Marco Scorrano, ha proceduto al pagamento delle indennità di occupazione per l'esecuzione dei lavori denominati "Masterplan per l'Abruzzo: Sistemazione e recupero funzionale per raggiungimento giacimento turistico/religioso S.R. 539, S.P. 58 e S.P. 60 per consentire il trasferimento delle competenze stradali a nuovo soggetto gestore. (Cod. PSRA/25)".

N° D'ORDINE	DITTA	DATI CATASTALI - URBANISTICI								DATI RELATIVI AI BENI DA OCCUPARE			VALORE VENALE	VAM	OCCUPAZIONE TEMPORANEA PREVISTA				frutti pendenti o anticipazioni culturali previsti	INDENNITA' TOTALE DOVUTA	RIPART INDEN SU PERC PROPRIETA'
	DITTA catastale	Foglio	Particella	Subalterno	Superficie	Qualità catastale o Categoria, Classe, Consistenza	REDDITO DOMINICALE RENDITA	NATURA	Superficie da espropriare	Asservimento	Occupazione temporanea										
									mq	mq	mq										
												anni			mesi	€	€	€			
		ha	a	c								€/mq	€/mq								
INTERVENTO 1																					
1	D'ALFONSO Marina omissis - Prop 1/2	3	1709			13	10	VIGNETO	8,80	zona residenziale-di completamento	0,00	0,00	200,00	30,00 €	0,000 €	1	0	500,00 €	0,00 €	500,00 €	250,00 €
	GIUSTI VALTERIO omissis Prop 1/2																			250,00 €	
2	DI MASCIO IOLANDA omissis Prop 1/1 dal 26/05/2023	3	1488			8	56	VIGNETO	5,75	zona residenziale-di completamento	0,00	0,00	200,00	30,00 €	0,000 €	1	0	500,00 €	0,00 €	500,00 €	500,00 €
	note: particella foglio 3 n.1488. omissis Prop 1/1							1													
		TOTALE INDENNITA'																			1.000,00 €
INTERVENTO 3																					
2	DI BIASI Costantino omissis - Prop1/1	1	477			7	0	SEMINATIVO 1	1,81	zona residenziale-di completamento	0,00	0,00	120,00	30,00 €		1	0,00 €	300,00 €	0,00 €	300,00 €	300,00 €
		1	514			6	80	SEMINATIVO 1	1,76	zona residenziale-di completamento	0,00	0,00	146,00	30,00 €		1	0,00 €	365,00 €	0,00 €	365,00 €	365,00 €
		1	923			85	61	SEMIN IRRIG U	35,37	zona residenziale-di completamento											
						6	4	ULIVETO	2,18	zona residenziale-di completamento	0,00	0,00	86,00	30,00 €		1	0,00 €	215,00 €	0,00 €	215,00 €	215,00 €
5	DI BIASI Anna Maria omissis - Prop1/3	1	462			11	30	SEMIN ARBOR	2,92	zona agricola	0,00	0,00	56,00	2,00 €		1	0,00 €	9,33 €	0,00 €	9,33 €	3,11
	DI BIASI NICOLINO omissis - Prop 1/3																			3,11	
		TOTALE INDENNITA'																			886,22 €
		TOTALE INDENNITA' COMPLESSIVO																			1.886,22

La presente copia, per estratto, è conforme all'originale dell'atto di determinazione RG 668 del 07/07/2026, esistente presso questo Ente.

Pescara 08/07/2026

Il Dirigente del Settore I- Tecnico
Ing. Marco Scorrano



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

D201-SettoreOperePubbliche-PNRRRePNC-Patrimonioordinarioepostsisma-Impianti-Sicurezza sul lavoro

ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 31 del 03-07-2026

OGGETTO: INTERVENTO DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO DI VIALE DELLA CROCE ROSSA CON IMPIANTO DI RISALITA MECCANIZZATO - CUP C11B21008230006. PROCEDURA ESPROPRIATIVA CONNESSA. ORDINE DI PAGAMENTO A CIASCUNO DEI SOGGETTI COMPONENTI DELL'UNITÀ NEGOZIALE "3-C.P.-D.T.A.-D.T.E.-D.T.E.-D.T.S.-G.G." DELLE INDENNITÀ ACCERTATE A LORO FAVORE, GIÀ ACCETTATE IRREVOCABILMENTE, AI SENSI DEL COMMA 1 E 2 DELL'ART. 26 DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 E SS.MM.II..

IL DIRIGENTE

DELL'UFFICIO ESROPRI

Premesso che:

- con *deliberazione di Consiglio Comunale n. 172 del 01 dicembre 2025* è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – DUP per il triennio 2026/2028;
- con *deliberazione di Consiglio Comunale n. 173 del 01 dicembre 2025* è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028 e relativi allegati ex lege;
- con *deliberazione di Giunta Comunale n. 615 del 18/12/2025*, l'Esecutivo ha disposto l'approvazione, ex art. 169 del D.Lgs 267/2000 smi, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2026/2028;

Premesso altresì che:

- con *deliberazione di Giunta Comunale n. 285 del 19 giugno 2023* è stata aggiornata la macrostruttura comunale in vigore dal 1° luglio 2023;
- con *deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 12 marzo 2026* sono stati approvati ulteriori adeguamenti alla Macrostruttura dell'Ente, entrati in vigore il 1° aprile 2026.
- con *decreto Sindacale n. 45 del 30 giugno 2026*, si è disposto di conferire all'arch. Vincenzo Tarquini l'incarico dirigenziale del Settore "Opere Pubbliche, PNRR e PNC, Patrimonio ordinario e post – sisma, Impianti, Sicurezza sul lavoro";
- con *deliberazione di Consiglio Comunale 10 marzo 2025 n. 38* è stato approvato il **progetto** dei lavori occorrenti per la realizzazione dell'intervento in oggetto, *ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, e ss.mm.ii.*, e, con la Variante semplificata contestuale, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio nei terreni privati o pubblici interessati;
- la variante semplificata è diventata efficace con la *deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26 maggio 2025, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, e ss.mm.ii.*;



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

• con *deliberazione* di *Consiglio Comunale* del 10 marzo 2025 n.38, questa Autorità Espropriante ha approvato il **progetto**, comportante la dichiarazione di pubblica utilità dell’**“Intervento di realizzazione parcheggio di viale della Croce Rossa con impianto di risalita meccanizzato - CUPC11B21008230006”** composto in particolare:

- dal piano particellare d’esproprio degli immobili da acquisire nel perimetro dell’area d’intervento;
- dalla relazione di stima del valore delle aree da espropriare o occupare;

• per quanto sopra, la dichiarazione di pubblica utilità è diventata efficace in data 26 maggio 2025 e, ai sensi dell’art. 13, comma 4, del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, i relativi decreti di esproprio devono essere emanati entro il **26 maggio 2030**, salvo proroghe motivate; dopo la stessa data diventerà inefficace anche la dichiarazione di pubblica utilità;

• con *decreto* del *Dirigente dell'Ufficio Espropri* n. 1 del 11/08/2025 è stata dichiarata l’occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio degli immobili occorrenti per la realizzazione dell’intervento in oggetto, *ai sensi dell’art. 22-bis del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.*, offrendo contestualmente le indennità provvisorie d’esproprio determinate con lo stesso provvedimento;

• con *determinazione* del *Dirigente dell'Ufficio Espropri* n. 6480 del 19 dicembre 2025 è stata rideterminata definitivamente l’indennità provvisoria d’esproprio offerta a riscontro delle osservazioni pervenute;

Dato atto che:

- le indennità offerte o determinate di cui sopra sono state notificate e, di alcune di esse sono state acquisite le dichiarazioni di accettazione irrevocabile dell’indennità base (valore venale) seguite da successivo verbale di accettazione irrevocabile dell’indennità complessiva (in questo caso comprendente l’aumento del 10% dell’indennità base, in caso di terreno edificabile, e l’indennizzo per la reiterazione del vincolo preordinato all’esproprio);
- nel caso delle unità negoziali in oggetto, le indennità provvisorie d’esproprio notificate sono state accettate irrevocabilmente da una parte dei soggetti componenti accertati come comproprietari dei beni da espropriare, loro riferiti;
- i componenti dell’*unità negoziale* n.3 “C***OMISSIS***”, riportati fra i creditori specificati nell’*Allegato privacy*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comproprietari dei terreni sotto elencati:

Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Sub	Edificabile S/N	Sup. Espr.	Occ. TEMP
L'Aquila	L'Aquila	80	2330		S	1.520,00	
L'Aquila	L'Aquila	80	2331		S	1.520,00	
L'Aquila	L'Aquila	80	399		S	1.520,00	



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

dei quali risultano proprietari secondo i diritti accertati nel documento istruttorio dell'Ufficio Espropri Comunale, anch'esso allegato al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale, e hanno accettato irrevocabilmente, ognuno per quanto di competenza, le indennità provvisorie loro proposte;

• per il combinato disposto *del comma 1 e 2 dell'art. 26 e del comma 8 dell'art. 20 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.*, è possibile liquidare e pagare direttamente le indennità d'esproprio sotto tabellate:

Nr. ord.	Titolare	Indenn. provv.	Nr. prot. cond.	Data prot. cond.	Data ricez. cond.	Scad. dep. docum.	Dep. docum.
1	C***OMISSIS***P*** OMISSIS ***	11.261,38€	71894	09/06/2026	09/06/2026	08/08/2026	
2	D***OMISSIS***A*** OMISSIS ***	16.898,88€	66592	27/05/2026	27/05/2026	26/07/2026	
3	D***OMISSIS***E*** OMISSIS ***	16.898,88€	66593	27/05/2026	27/05/2026	26/07/2026	
4	D***OMISSIS***E*** OMISSIS ***	34.334,12€	65134	25/05/2026	25/05/2026	24/07/2026	
5	D***OMISSIS***S*** OMISSIS ***	11.261,38€	71895	09/06/2026	09/06/2026	08/08/2026	
6	G***OMISSIS***G*** OMISSIS ***	11.261,38€	70512	05/06/2026	05/06/2026	04/08/2026	
		101.916,02€					

Dato atto altresì che, come risulta dai verbali d'immissione in possesso agli atti e come rammentato dal documento istruttorio dell'Ufficio Espropri Comunale qui allegato:

- in sede d'immissione in possesso, i terreni relativi all'unità negoziale n.3 "C***OMISSIS***i" erano ancora dati in affitto ed occupati con alcune sedi di attività economiche installate all'indomani del sisma del 6 aprile 2009, a valere sulle norme introdotte durante lo stato di emergenza relativo;
- in quella sede, con l'accordo tra la proprietà e il Servizio beneficiario dell'esproprio, fu concesso di prorogare l'esercizio fino al 31 ottobre 2025 e rimuovere tutte le installazioni entro il 15 novembre;
- con nota acquisita al prot. 134460 del 24 novembre 2025 il sig. D*** OMISSIS ***o, anche per conto della sig.ra D*** OMISSIS ***a, ha comunicato di aver provveduto alla "bonifica" del terreno in loro uso di fatto, ovvero quello individuato al mappale n. 2330 del foglio 80;
- la detta nota è stata riscontrata dall'Ufficio Espropri comunale con prot. 135693 del 25 novembre 2025;
- dai verbali di accertamento dello stato di consistenza dei terreni di cui sopra, in particolare di quelli relativi ai mappali 399 e 2331, si evince invece come sono restate, non rimosse dalla proprietà nei termini consentiti, manufatti, opere e materiali di risulta, resti di installazioni di attività economiche autorizzate come sopra, non più legittime;



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

- all'allontanamento e smaltimento di quanto non rimosso, come da ulteriori accordi poi sottoscritti con i verbali di accertamento dello stato di consistenza, ha provveduto il Servizio beneficiario dell'esproprio, per mezzo dell'impresa esecutrice dei lavori;
- l'Ufficio Espropri comunale ha portato a conoscenza della sottoscritta ditta, e qui esposto che:
 - il Servizio proponente, con nota *prot. 55193 del 30 aprile 2026*, ha rimesso una nota di attestazione delle spese che si sono rese necessarie per la rimozione di quanto sopra;
 - tale nota, allegata al presente verbale, attesta una spesa complessiva, IVA compresa, di 36.687,81 € (22.361,84 € per quanto rimosso e smaltito dal terreno mappale 2331 e 14.325,97 € per quanto rimosso e smaltito dal terreno mappale 399), detratta nella quota parte sotto specificata, proporzionale ai diritti di proprietà sopra specificati;
- in merito alla ripartizione delle spese sostenute dal Servizio beneficiario dell'esproprio, eventualmente in modo difforme dalla proporzionalità rispetto alle quote di proprietà, non sono stati presentati accordi condivisi sottoscritti da tutti i comproprietari componenti dell'unità negoziale in oggetto;
- l'Ufficio Espropri comunale, in mancanza di ciò, così come avviene per l'indennità provvisoria d'esproprio, ha ripartito la detrazione per le spese di cui sopra in proporzione alle quote di proprietà, come precisato nei verbali di accettazione delle indennità provvisorie determinate e nel documento istruttorio allegato alla presente;
- nei verbali, pur sottoscritti per accettazione irrevocabile dell'indennità complessiva proposta dall'Autorità Espropriante, le parti private si sono comunque riservate la possibilità di rivendicare fra loro soprattutto la ripartizione delle spese rimborsate al Servizio beneficiario dell'esproprio per l'allontanamento e lo smaltimento delle opere illegittime non rimosse nei termini consentiti;

Ritenuto, per quanto sopra, ed in accordo con il richiamato documento istruttorio dell'Ufficio Espropri Comunale, che la presente ordinanza debba essere pubblicata al B.U.R.A.T. al fine di poter acquisire eventuali opposizioni alla liquidazione diretta delle indennità ripartite come sopra descritto;

Considerato che:

- l'area oggetto di esproprio, in coerenza con le destinazioni di P.R.G. e con le N.T.A., è localizzabile in zona classificabile *di tipo "F" ai sensi della lett. F) del comma 2 del d.M. 2 aprile 1968 n. 1444*;
- di conseguenza, per gli indennizzi liquidati nel presente provvedimento, non è prevista l'applicazione della ritenuta del 20%, a titolo di acconto IRPEF, disciplinata dall'*art. 35, comma 1, del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, in applicazione dell'art. 81, comma 1, lettera b), ultima parte, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917*;



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

• al presente provvedimento è allegato, come parte integrante e sostanziale non soggetta a pubblicazione, il documento dell'Ufficio Espropri di questo Comune del **18/06/2026** dal quale risultano gli esiti del controllo, presso il "Servizio Tributi" e presso il servizio "Riscossione Canoni e Utenze Progetto C.A.S.E. e M.A.P.", dell'eventuale esistenza di titoli esecutivi di recupero di crediti vantati dal Comune di L'Aquila nei confronti della/e ditta/e creditrice/i tali da legittimare un'eventuale compensazione con la somma in liquidazione, secondo gli indirizzi della deliberazione di Giunta Comunale 27 maggio 2016 n. 211, e segnatamente della relazione del Dirigente dell'Avvocatura Comunale ivi fatta propria;

➤ **che** tale controllo ha acclarato l'inesistenza di titoli esecutivi da poter porre a base di eventuali compensazioni legali precisando:

1. come il servizio "Riscossione Canoni e Utenze Progetto C.A.S.E. e M.A.P." abbia riscontrato la richiesta di controllo segnalando che, per quanto riguarda ***OMISSIS***a e D***OMISSIS***a, le stesse sono state ospitate nel Progetto C.A.S.E./M.A.P. come nucleo familiare del sig. D***OMISSIS***o (defunto il 23/07/2023, con denuncia di successione in atti del Reparto PI dell'Agenzia delle Entrate dal 13/12/2023);
2. che il sig. D***OMISSIS***o, intestatario dell'alloggio, risultava debitore di utenze arretrate non pagate per un importo accertato di 3.869,95 €, la cui riscossione è stata già affidata all'Agenzia delle Riscossioni;
3. come il servizio "Servizio Tributi" non abbia dato alcun riscontro né fino ai 20 giorni concessi e concordati a far data dalla ricezione della stessa richiesta, né fino all'attualità;

➤ **che**, per quanto agli altri crediti comunali iscritti a ruolo di Equitalia o simili, provvederanno gli uffici finanziari ai sensi del 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, del D.M. 18 novembre 2008 n. 40, nonché delle relative circolari del Ministero Economia e Finanze n. 28 del 6 agosto 2007, n. 29 del 4 settembre 2007 e n. 149 del 10 novembre 2011;

• la spesa necessaria per l'acquisizione degli immobili da espropriare è stata prevista nel quadro economico riassuntivo dell' "Intervento di realizzazione parcheggio di viale della Croce Rossa con impianto di risalita meccanizzato - CUPC11B21008230006", nella determinazione 6 agosto 2025 n. 3774 del Dirigente del Settore Politiche Urbane - PNRR e PNC – Città sostenibile inclusiva e partecipata – Urbanistica – SUAP e SUE, che approvava la relazione di determinazione dell'indennità di esproprio e rimodulava lo stesso quadro economico prevedendo, alla voce "B.18", una spesa per "Acquisizione aree mediante procedura espropriativa, comprese spese per trascrizioni, occupazione aree", pari a compressivi 650.000,00 euro;



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

Considerato altresì che:

- la presente ordinanza di pagamento diretto, pertanto, sarà trasmessa al Servizio competente e al Responsabile Unico del Procedimento di realizzazione dell'intervento in oggetto, ovvero al promotore esterno, se ricorrono i casi rispettivi, ai fini della liquidazione e pagamento delle indennità provvisorie d'esproprio di cui sopra, a favore dei soggetti meglio identificati nell' "Allegato privacy" del presente provvedimento;
- alla stessa, nel primo caso, come d'accordo, potrà dare esecuzione il Dirigente competente, a valere sulle somme stanziare per l'intervento in oggetto, nel PEG di propria competenza, ovvero il promotore esterno, se ricorrono i rispettivi casi;

RITENUTO altresì di poter **ORDINARE E DISPORRE** di conseguenza;

ATTESO che i sottoscrittori del presente atto dichiarano di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

VERIFICATO il rispetto degli obblighi di trasparenza;

ORDINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. il pagamento, ai sensi del combinato disposto *del comma 8 dell'art.20 e dei commi 1 e 2 dell'art. 26 del d.P.R.8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.*, delle indennità provvisorie d'esproprio come da tabella sotto elencata:

Nr. ord.	Titolare	Indenn.provv.	
1	C***OMISSIS***P***OMISSIS ***	11.261,38 €	(euro undicimiladuecentosessantuno virgola trentotto)
2	D***OMISSIS***A***OMISSIS ***	16.898,88 €	(euro sedicimilaottocentonovantotto virgola ottantotto)
3	D***OMISSIS***E***OMISSIS ***	16.898,88 €	(euro sedicimilaottocentonovantotto virgola ottantotto)
4	D***OMISSIS***E***OMISSIS ***	34.334,12 €	(euro trentaquattromilatrecentotrentaquattro virgola dodici)
5	D***OMISSIS***S***OMISSIS ***	11.261,38 €	(euro undicimiladuecentosessantuno virgola trentotto)
6	G***OMISSIS***G*** OMISSIS ***	11.261,38 €	(euro undicimiladuecentosessantuno virgola trentotto)

ed accettate irrevocabilmente dai rispettivi beneficiari, meglio generalizzati nell' "Allegato privacy" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i dati soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari;



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

DISPONE

1. la pubblicazione della presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per 30 giorni, a cura dell'Ufficio Espropri Comunale, *ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.*; ai sensi della stessa norma l'Ufficio Espropri Comunale provvederà a trasmetterla anche ai terzi aventi diritto sui beni di cui in premessa, non destinatari delle indennità di cui sopra;

2. la trasmissione della presente ordinanza, appena esecutiva, a cura dell'Ufficio Espropri Comunale, al Settore competente alla realizzazione dell'intervento in oggetto e al Responsabile Unico del Procedimento *Ing. Belligno Giuseppe*, se ricorre il caso, ovvero al promotore della procedura espropriativa, ai fini della liquidazione e pagamento delle indennità di cui sopra, a valere sulle somme stanziare per l'intervento in oggetto;

DA ATTO CHE

1. nell' *"Allegato privacy"*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i dati soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari, sono indicati i dati degli aventi diritto accertati nell'istruttoria dell'Ufficio Espropri Comunale, nonché le coordinate bancarie di accredito delle indennità provvisorie d'esproprio dichiarate in sede di accettazione irrevocabile delle stesse, a valere sui quali dati potranno essere emessi i relativi provvedimenti e mandati di liquidazione;

2. il presente provvedimento diventa esecutivo con il decorso di trenta giorni dal compimento delle relative formalità, se non è proposta da terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, *ai sensi del comma 8 dell'art. 26 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.*;

3. se sarà proposta una tempestiva opposizione, questa Autorità Espropriante disporrà o ordinerà il deposito delle indennità accettate o convenute presso la Cassa depositi e Prestiti, *ai sensi del successivo comma 9 dell'art. 26*;

4. dallo stesso Settore proponente l'intervento in oggetto, o dal R.U.P., ovvero dal promotore esterno, potranno essere tempestivamente acquisiti i dati dei mandati di pagamento a favore dei beneficiari specificati, ai fini dell'emissione dell'eventuale successivo decreto d'esproprio, alternativo alla stipula e alla comunicazione dei dati dell'atto di cessione volontaria;

5. sono allegati al presente provvedimento:

5.1. relazione di riscontro del controllo di esistenza eventuali crediti esigibili dai soggetti creditori: integrante e sostanziale, non pubblicabile;

5.2. documento istruttorio di accertamento crediti e proprietà, unità negoziale 3; integrante e sostanziale, non pubblicabile;



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

5.3. allegato privacy di specifica dei soggetti da pagare, relativi importi e coordinate di accredito; integrante e sostanziale, non pubblicabile;

6. nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza, pubblicità e diffusione delle informazioni, *ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. "Decreto Trasparenza"*, il presente documento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune dell'Aquila.

**IL DIRIGENTE
VINCENZO TARQUINI**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



COMUNE DI MARTINSICURO

Provincia di Teramo

AVVISO DI DEPOSITO

**PROGRAMMA URBANO COMPLESSO (PUC) –
INTERVENTO DI INTEGRAZIONE ATTIVITÀ E SISTEMAZIONE DELL'AREA
ESTERNA DEL CENTRO COMMERCIALE "LA TORRE" IN VARIANTE AL PRG
VIGENTE - VILLA ROSA DI MARTINSICURO. ADOZIONE**

IL RESPONSABILE AREA III

Vista la legge regionale 20 dicembre 2023, n. 58

RENDE NOTO che

- con Delibera del Consiglio Comunale Numero 14 del 15-06-26 è stato adottato il Programma Urbano Complesso (PUC) – Intervento di Integrazione Attività e Sistemazione dell'area esterna del Centro Commerciale "La Torre" in variante al PRG Vigente - Villa Rosa Di Martinsicuro;
- ai fini del presente procedimento, il Comune di Martinsicuro è individuato quale soggetto procedente. Soggetto proponente è la ditta IMMOBILIARE DEI F.LLI DI NICOLA – DI NICOLA NICOLA & C. S.n.c. Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Michela Di Gaetano, in servizio presso l'Area III – Urbanistica, Edilizia Privata, Demanio Marittimo e S.U.A.P. con recapito presso gli uffici dell'Area III in via A. Moro n. 32/A del Comune di Martinsicuro (tel. 0861 768272; e-mail: areaiii@comune.martinsicuro.te.it; PEC: urbanistica@pec.comune.martinsicuro.te.it). Il Garante della comunicazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 82 della L.R. 21 dicembre 2023, n. 58, è individuato nella medesima Ing. Michela Di Gaetano;
- la proposta è finalizzata al perseguimento degli obiettivi di qualità urbanistica e territoriale individuati dal Comune di Martinsicuro, con particolare riferimento alla riqualificazione dell'ambiente costruito, alla promozione dello sviluppo sostenibile del territorio e al rafforzamento del sistema delle attività produttive. In particolare, l'intervento risulta coerente con gli indirizzi prioritari del Regolamento del P.U.C., in quanto prevede:
 - la riqualificazione di un ambito urbano interessato da fenomeni di degrado, mediante opere volte a migliorare la qualità dello spazio urbano, incrementare la vivibilità dell'area e favorire il processo di rigenerazione del contesto di riferimento;

- la realizzazione di interventi orientati a sostenere lo sviluppo locale e a valorizzare il capitale fisso sociale, assicurando un'adeguata integrazione con il sistema delle infrastrutture e delle attrezzature pubbliche esistenti.
 - La proposta, inoltre, contribuisce alla riorganizzazione dell'ambito urbano di appartenenza, garantendo coerenza sotto il profilo urbanistico, morfologico e funzionale rispetto al contesto insediativo esistente e concorrendo al miglioramento complessivo della qualità urbana;
- la Delibera e gli elaborati del Piano, sono disponibili per la pubblica consultazione:
 - Online: Sul sito istituzionale dell'Ente [Comune di Martinsicuro | Sito Istituzionale](#);
 - In sede: Presso l'Ufficio Tecnico (Settore Urbanistica) Via Aldo Moro, 32/A 64014 Martinsicuro (TE);
 - entro il termine 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAT chiunque può prendere visione del piano e presentare proprie osservazioni in forma scritta;
 - le osservazioni dovranno essere formalmente trasmesse al Comune di Martinsicuro – Area III (Urbanistica, Edilizia Privata, Demanio Marittimo, S.U.A.P.), con sede in Via Aldo Moro n. 32/A – CAP 64014, mediante una delle seguenti modalità:
 - invio a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo.martinsicuro@pec.it;
 - presentazione in formato cartaceo presso l'Ufficio Protocollo del Comune;
 - inoltro tramite raccomandata (farà fede la data di spedizione).

Le osservazioni che perverranno oltre il termine sopra indicato saranno considerate irricevibili ai fini del procedimento in oggetto.

Martinsicuro, li 22/07/2026

*Il Responsabile dell'Area III
Arch. Giuliano Di Flavio*

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE**AVVISO**

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, con decreto n. 140/2026 del 09 luglio 2026, ai sensi dell'articolo 68, commi 4-*bis* e 4-*ter*, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha disposto l'aggiornamento del Piano di bacino interregionale del Tronto per l'Assetto Idrogeologico P.A.I. - Aree a rischio di esondazione del fiume Tronto ed affluenti nel tratto tra il ponte di viale Rozzi ad Ascoli Piceno e la foce a mare. Comuni di Ascoli Piceno, Maltignano, Castel di Lama, Castorano, Colli del Tronto, Spinetoli, Monsampaolo del Tronto, Montepandone, San Benedetto del Tronto (regione Marche). Comuni di Sant'Egidio alla Vibrata, Ancarano, Controguerra, Colonnella, Martinsicuro (regione Abruzzo), come da cartografia allegata al decreto.

Ai sensi della delibera n. 67 del 26 maggio 2026 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino, il quadro conoscitivo di pericolosità e rischio del PAI distrettuale idraulico è conseguentemente allineato alle risultanze del presente aggiornamento.

Le disposizioni di cui all'articolo 1 del suddetto decreto, costituiscono immediata variante del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tronto e costituiscono aggiornamento delle mappe del PAI distrettuale idraulico.

L'aggiornamento di Piano ha effetto dalla data di pubblicazione dell'avviso per estratto del presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regioni Marche e Abruzzo.

Il suddetto decreto è pubblicato nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=3267

È possibile consultare le nuove mappe di pericolosità e/o rischio e la relazione tecnica sul portale webGIS dell'Autorità al seguente link:

<https://webgis.abdac.it/portal/apps/experiencebuilder/experience/?id=c59f7b386ca24729852cf2dcf8e2f936>

selezionando nel Layer mappa "**11. Proposte di aggiornamento PAI**" e poi selezionando -> **Strati in modifica**".

Il Segretario generale
Prof. Ing. Marco Casini

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

AVVISO

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, ai sensi dell'articolo 68, commi 4-*bis* e 4-*ter*, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha disposto l'aggiornamento del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi dei bacini dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro emanando i seguenti decreti di aggiornamento:

- **D.S. n. 142 del 15.07.2026 - Comune di Lettomanoppello (PE) - Capoluogo**
- **D.S. n. 143 del 15.07.2026 - Comune di Notaresco (TE): versante orientale - Capoluogo (zona centro storico) - inserimento di corpo di frana a pericolosità elevata P3 versante orientale - Capoluogo (zona via Berlinguer)**
- **D.S. n. 144 del 15.07.2026 - Comune di Notaresco (TE) - Loc. Casette Grasciano**
- **D.S. n. 145 del 15.07.2026 - Comune di Notaresco (TE) - Contrada Santa Croce**
- **D.S. n. 146 del 15.07.2026 - Comune di Pescara (PE) - Strada del Palazzo**
- **D.S. n. 147 del 15.07.2026 - Comune di Spoltore (PE) - Frazione Villa Santa Maria**
- **D.S. n. 148 del 15.07.2026 - Comune di Penne (PE)**

pubblicati integralmente nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale ai seguenti link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=3273

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=3274

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=3275

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=3276

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=3277

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=3278

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=3279

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR023.sto?DB_NAME=n1202633&headerAT=S&NodoSel=42&dirigenziali=S

e ne viene trasmessa copia alla Regione Abruzzo, alla Provincia di Pescara, alla Provincia di Teramo e ai Comuni territorialmente interessati.

È possibile consultare le nuove mappe di pericolosità e/o rischio e la relazione tecnica sul portale *webGIS* dell'Autorità al seguente *link*:

<https://webgis.abdac.it/portal/apps/experiencebuilder/experience/?id=c59f7b386ca24729852cf2dcf8e2f936>

selezionando nel Layer mappa **"11. Proposte di aggiornamento PAI"** e poi selezionando e quindi la voce **"Strati in modifica"**.

Ai sensi della delibera n. 68 del 26 maggio 2026 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, il quadro conoscitivo di pericolosità e rischio del PAI distrettuale frane è conseguentemente allineato alle risultanze del presente aggiornamento.

Le disposizioni di cui all'articolo 1 del suddetto decreto costituiscono immediata variante del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi dei bacini dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro.

L'aggiornamento di Piano ha effetto dalla data di pubblicazione dell'avviso per estratto del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il Segretario generale
Prof. Ing. Marco Casini

AVVISO

(Intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo di P.A.S. ai sensi del comma 9 art. 8 del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190)

CEVES 1979 S.R.L. - Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024 - Realizzazione ed esercizio di un impianto per la generazione di energia elettrica mediante l'utilizzo di fonte rinnovabile, di tipo solare, con processo di conversione fotovoltaica, di potenza di potenza di picco pari a 999,810kWp e potenza nominale CA parco inverter pari a 880kW, nonché delle relative opere di connessione alla rete elettrica, in località contrada Santa Liberata nel comune di Ortona (CH).

Il sottoscritto **Dragani Dino Antonio** nato [REDACTED]

[REDACTED] in qualità di Legale Rappresentante della società **CEVES 1979 S.r.l.**, [REDACTED]

[REDACTED] iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Chieti-Pescara, sezione Ordinaria, R.E.A. CH-70070,

RENDE NOTO

- che in data 24/06/2026 ha trasmesso allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ortona (Amministrazione Procedente ai sensi della lettera "d" comma 1 art. 4 del D.Lgs.190/2024) la documentazione di cui al comma 4 art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024, inerente la Procedura Abilitativa Semplificata P.A.S. in parola, per mezzo di n. 5 PEC, protocollate dall'Ente in data 25/06/2026 (n. 26793, 26795, 26796, 26797 e 26801);
- che il SUAP del comune di Ortona (CH), con comunicazione Prot. n. 0031243 del 23/07/2026, ha trasmesso alla scrivente società un riscontro attestante *"il perfezionamento nei termini di legge della P.A.S."*.
- che gli interventi ricadono nel comune di Ortona (CH) sul fg. 30, p.lle n. 68, 124, 179 e 217 per l'impianto di produzione, n. 179 per il cavidotto di connessione.
- che il progettista dell'intervento, nonché tecnico abilitato ai sensi della lettera c) comma 4 art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024 è l'Ing. Paolo Piccirilli, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti [REDACTED], con Studio Tecnico di Ingegneria in [REDACTED] Altino (CH).



Dino Antonio Dragani
23/07/2026 17:23:46 UTC+0200

CEVES 1979 S.r.l. (Sig. Dragani Dino Antonio)



CITTÀ DI SPOLTORE

Provincia di Pescara

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Determina del Responsabile di Settore N. 23 del 01/07/2026

PROPOSTA N. 1771 del 01/07/2026

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi del D.Lgs. 28/2011 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 12,20 MWp e relativa linea aerea di connessione. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi asincrona.

OGGETTO: Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi del D.Lgs. 28/2011 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 12,20 MWp nel Comune di Spoltore e della relativa linea aerea di connessione. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi asincrona ex art. 14-bis L. 241/1990.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VII URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

PREMESSO CHE:

- con **Decreto Sindacale n. 20 del 28/06/2024** è stato nominato Responsabile del Settore VII l'Arch. Claudio Rosica;
- ai sensi del **D.Lgs. 28/2011**, la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili può avvenire mediante **Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)**;
- il **D.Lgs. 190/2024** individua tra le aree idonee alla realizzazione di impianti da fonti rinnovabili le aree degradate o già interessate da attività estrattive (ex cave);
- le società **Domusnovas S.r.l.**, con sede a Roma, Via Nicolò Porpora n. 12, e **Montana S.p.A.**, con sede a Milano, Via Angelo Fumagalli n. 12, hanno presentato istanza PAS acquisita al prot. n. **2425 del 21/01/2026**, seguita da integrazione documentale prot. **9335 del 11/03/2026**;
- con nota prot. n. **10111 del 17/03/2026** è stata indetta la **Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona**, fissando il termine perentorio per l'acquisizione dei pareri al **15/06/2026**;
- con nota prot. n. **4521 del 04/02/2026**, successivamente confermata con nota prot. n. **10114 del 17/03/2026**, è stata attestata la **conformità** delle opere previste agli strumenti urbanistici adottati dal Comune di Spoltore e **l'assenza di elementi ostativi** alla realizzazione;
- l'opera insiste su terreni censiti al N.C.E.U. al F. **39** p.lle: **26, 38, 43, 50, 59, 64, 65, 67, 76, 77, 78, 79, 86, 88, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 142, 143, 144, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 157, 311**;
- l'area, secondo il PRG vigente, è inquadrata come **zona agricola "E"** (art. 24 NTA);
- l'impianto, oltre alle strutture di sostegno dei pannelli, è dotato di opere civili necessarie per la gestione, manutenzione e sicurezza dell'impianto stesso.

DATO ATTO

- che alla data di scadenza del termine del **15/06/2026 non erano pervenuti** tutti i pareri degli enti coinvolti, e che l'amministrazione procedente ha formulato appositi solleciti;
- che tra il giorno **15/06/2026 e la data odierna** di adozione del presente provvedimento sono pervenuti ulteriori atti di assenso e contributi istruttori da parte degli Enti competenti, come puntualmente riportato nel quadro riepilogativo dei pareri;

RELEVATO CHE:

- l'intervento riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 12,20 MWp su aree già compromesse, coerenti con **D.Lgs. 190/2024**;
- la documentazione progettuale include sia le strutture di sostegno dei pannelli sia le opere civili necessarie;

- l'impianto è corredato da linea aerea di connessione con attraversamenti infrastrutturali e idraulici;
- l'intervento è coerente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e produzione di energia da fonti rinnovabili;

VISTO il verbale di chiusura della **Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona** del **01/07/2026** allegato alla presente;

CONSIDERATO CHE:

- nel corso della Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti i pareri degli enti competenti e nulla osta;
- i pareri risultano favorevoli con prescrizioni;
- non sono emersi dissensi qualificati;
- secondo l'orientamento consolidato della giurisprudenza amministrativa, i pareri pervenuti tardivamente oltre il termine di scadenza della Conferenza dei Servizi, ma prima dell'adozione della determinazione motivata conclusiva, devono essere fatti salvi e legittimamente acquisiti dall'Amministrazione procedente nell'esercizio del potere-dovere di autotutela e per garantire la massima completezza dell'istruttoria a tutela dell'interesse pubblico coinvolto;
- ai sensi dell'art. **14-bis comma 4 L. 241/1990**, per gli enti che non hanno prodotto parere, prescrizioni o nulla osta entro i termini previsti, si intende **acquisito il parere favorevole per silenzio-assenso**.

RITENUTO CHE:

- sussistono le condizioni per l'approvazione della PAS;
- l'intervento risulta conforme agli strumenti urbanistici vigenti e adottati;
- le prescrizioni impartite le prescrizioni impartite, comprese quelle contenute nei pareri pervenuti successivamente al 15/06/2026, garantiscono la tutela degli interessi pubblici coinvolti;

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI PARERI E NULLA OSTA

Ente	Protocollo e data	Nulla Osta/Prescrizione/Richiesta integrazioni
Servizio Genio Civile	10481 del 19/03/2026	Esprime PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE che, per quanto riguarda le occupazioni di aree demaniali o attraversamenti di corsi d'acqua in aree demaniali, il proponente presenti comunque al Servizio Genio Civile di Pescara (PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it), a conclusione del procedimento relativo alla Conferenza dei Servizi in oggetto, apposita istanza per l'ottenimento della relativa Concessione Idraulica ai sensi del R.D.523/1904 n. 523 e del Decreto n. 1/Reg. del 28/03/2022 (pubblicato sul BURA Speciale n. 35 del 1 aprile 2022). La condizione indicata ai fini dell'assenso è riferita a vincolo derivante da disposizioni normative (R.D.523/1904 n. 523 e Decreto n. 1/Reg. del 28/03/2022). Si specifica che per l'ottenimento della Concessione Idraulica il Servizio Genio Civile provvederà ad acquisire la relativa Autorizzazione Idraulica. Tale Autorizzazione è di competenza della Regione Abruzzo per i corsi d'acqua ricompresi nell'elenco di cui all'allegato A della L.R. n. 36/2015, mentre rimane di competenza della Provincia territorialmente competente per i restanti corsi d'acqua.
Servizio Politica Energetica e	10636 del 20/03/2026	NON HA COMPETENZA e pertanto non è dovuto alcun parere.

Risorse del Territorio		
Comando Vigili del Fuoco di Pescara	11318 del 25/03/2026	<u>RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA</u> , inoltrata alla ditta istante con PROT. 11559 DEL 27/03/2026
Servizio Genio Civile	11662 del 30/03/2026	Sul progetto di che trattasi, si comunica che risulta necessario: 1. produrre dichiarazione del progettista incaricato circa l'inquadramento dell'intervento di cui all'oggetto in riferimento alle Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni della Regione Abruzzo (PSDA); 2. produrre planimetria, debitamente quotata ed in scala, riportante le distanze di tutte le opere in progetto, in particolare quelle di connessione alla rete, dalle sponde del corso d'acqua e dal confine dell'area demaniale, anche ai fini del rispetto di quanto previsto dall'articolo 96 del R.D. n. 523/1904; 3. produrre elaborato grafico riportante la planimetria di dettaglio degli interventi previsti, con particolare riferimento ai pali della linea aerea ricadenti nelle aree di pericolosità idraulica, con sovrapposizione di vincoli derivanti dall'aggiornamento del Piano delle aree di pericolo idraulico (PSDA) e dall'adozione del progetto di Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI distrettuale idraulico), al fine di individuare con precisione se l'intervento ricade in area a pericolosità idraulica; 4. venire nella conoscenza dello studio di compatibilità idraulica delle opere previste nel progetto esecutivo, corredato dell'approvazione di cui all'articolo 8, comma 3 delle Norme di attuazione del PSDA, in cui è espressamente riportato che i progetti possono essere approvati dalla competente autorità di livello regionale solo dopo preventiva approvazione dello studio di compatibilità idraulica da parte dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale. <u>RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA</u> su indicata inoltrata alla ditta istante CON PROT. 11686 E 11703 DEL 30/03/2026
Dipartimento Territorio-Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali	12481 del 03/04/2026	In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, premesso che: • con nota acquisita al prot. n. 0108381 del 17/03/2026, il Comune di Spoltore ha condiviso allo scrivente la documentazione trasmessa dalla società Domusnovas S.r.l., allegata all'istanza PAS per il progetto di "Realizzazione di un impianto fotovoltaico e opere di connessione denominato "SPOLTORE" con potenza nominale pari a 12,20 MWp sito a Spoltore nell'area della ex cava in località Cavaticchi)"; • nella documentazione progettuale allegata alla nota sopra richiamata, la stessa Società proponente comunica che l'impianto:

		○ ricade in aree idonee ai sensi della lettera c) art.11 bis, del D.Lgs. 190/2024 così come introdotto dal Decreto 175/2025 "c) le cave e le miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento"; ○ non ricade all'interno di nessuna delle aree identificate come "non idonee" ai sensi della L. R. n. 8/2025; con la presente, si chiede alla ditta di effettuare puntuale confronto con le tipologie progettuali di cui agli Allegati III e IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., integrate con i criteri e le soglie definite dal Decreto del Ministro dell'Ambiente 30/03/2015, n. 52, al fine di verificare se il progetto in parola sia da sottoporre alle procedure di valutazione ambientale di cui al Titolo III alla parte seconda del T.U.A. <u>RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA</u> su indicata inoltrata alla ditta istante con PROT. 12651 E 12657 DEL 07/04/2026 <u>NOTA INTEGRATIVA</u> fatta pervenire dalla ditta istante con PROT. 21012 DEL 17/06/2026
Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio – Componente Archeologica -	17220 del 15/05/2026	La realizzazione dell'impianto, fornendo, per quanto attiene alla competenza archeologica e fatti salvi i diritti di terzi, le seguenti prescrizioni: 1. Per le aree destinate ai pannelli fotovoltaici, in caso di eventuali rinvenimenti archeologici fortuiti nel corso dei lavori, è fatto obbligo di attenersi alle disposizioni dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 che così stabilisce: "Chi scopre fortuitamente cose immobili o mobili indicate nell'Articolo 10 deve farne denuncia entro ventiquattro ore al soprintendente o al sindaco ovvero all'autorità di pubblica sicurezza e deve provvedere alla conservazione temporanea di esse, lasciandole nelle condizioni e nel luogo in cui sono state rinvenute". "Ove si tratti di cose mobili delle quali non si possa altrimenti assicurare la custodia, lo scopritore ha facoltà di rimuoverle per meglio garantirne la sicurezza e la conservazione sino alla visita dell'autorità competente e, ove occorra, di chiedere l'ausilio della forza pubblica". Data la presenza di un sensibile grado di rischio archeologico su parte dell'area destinata all'impianto, questo Ufficio rileva l'opportunità dell'esecuzione di saggi archeologici preventivi nell'area interessata dall'impianto indicata in VPIA come a rischio "medio", da eseguirsi a spese del committente ed alla presenza di un archeologo professionista prima dell'inizio delle lavorazioni, allo scopo di accertare se l'infissione dei sostegni possa creare eventuali danni al patrimonio archeologico sepolto. Si ricorda che il danneggiamento di materiali di interesse archeologico è punito ai sensi degli artt. 733 e 518- duodecies del Codice Penale. 2. Per le cabine e le restanti opere di connessione si

		richiede che i lavori di scavo e demolizione siano seguiti in assistenza archeologica, da archeologi qualificati sotto la direzione scientifica della Scrivente. A tal proposito, si resta in attesa di conoscere con adeguato anticipo la data di inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato, il cui CV dovrà essere preventivamente inviato a questo Ufficio. Resta inteso che questo Ufficio si riserva di richiedere l'esecuzione di saggi o di scavi stratigrafici in caso di emersione, nel corso dei lavori, di elementi rilevanti dal punto di vista archeologico, per la tutela dei quali ci si riserva di dettare ulteriori prescrizioni, con adeguate misure necessarie ad assicurare la conoscenza, la conservazione e la protezione dei rinvenimenti archeologicamente rilevanti; tali prescrizioni potranno comportare varianti alla progettazione. Si ricorda che, ai sensi della Circolare DG ABAP n. 9 del 28 marzo 2024, la documentazione a corredo di tutte le indagini archeologiche a qualsiasi titolo autorizzate dal MiC (archeologia preventiva in tutte le sue fasi, assistenze archeologiche in corso d'opera, nonché tutti gli interventi effettuati nell'ambito di lavori pubblici o privati) dovrà essere redatta sulla base dell'apposito template presente sul Geoportale Nazionale per l'Archeologia(https://gna.cultura.gov.it/download.html).
Comune di Cepagatti	20119 del 10/06/2026	L'area risulta già interessata dalla presenza di infrastrutture tecnologiche, in particolare elettrodotti e relative opere accessorie, e da oltre opere in progetto (parco Eolico Rospo Offshore) che hanno già prodotto una modificazione del contesto territoriale e che determinerebbe un ulteriore aggravamento degli effetti di artificializzazione del paesaggio. Pertanto si chiede che siano approfonditamente valutati gli impatti cumulativi derivanti dalla presenza delle infrastrutture esistenti e dalle ulteriori trasformazioni proposte, in termini di consumo di suolo, interferenze paesaggistiche, elettromagnetiche, acustiche e di sicurezza e gli impatti temporanei di cantiere, come: l'incremento del traffico pesante, le interferenze con la viabilità comunale e sovracomunale, le emissioni acustiche e polveri, le occupazioni temporanee di suolo. Si chiede inoltre che vengano previste misure di mitigazione con piantumazione arboree nel perimetro dell'area di intervento. <u>INOLTRO CON PROT. 20333 DEL 11/06/2026</u>
Provincia di Pescara	20123 del 10/06/2026	...appare non necessaria l'espressione di alcun parere da parte del Servizio Pianificazione della Provincia di Pescara, in quanto l'intervento in oggetto non ricade nella fattispecie di cui all'art. 20, comma 5 del Dlgs. 267/2000 e s.m.i. poiché – non essendo prevista alcuna variazione allo strumento urbanistico comunale – alla provincia non spetta nessun accertamento di compatibilità con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.)
ASL Pescara	20801 del 16/06/2026	Esaminata la documentazione predisposta dalla ditta e preso atto di quanto dichiarato nella stessa, Rimandando ad

		ARPA le valutazioni di natura tecnico ambientale, per quanto di competenza della scrivente U.O.C. e limitatamente agli aspetti di sanità pubblica, la scrivente U.O.C. esprime parere igienico sanitario FAVOREVOLE con le seguenti precisazioni: Durante la fase di esercizio: • Venga garantita una costante manutenzione dell'area verde nell'impianto; • Venga garantito un corretto drenaggio delle acque derivanti da fenomeni meteorici al fine di evitare ristagni d'acqua, in modo da limitare la proliferazione di insetti, quali potenziali vettori di malattie infettive; • Vengano utilizzate le migliori tecnologie al fine di mitigare eventuali fenomeni di abbagliamento; • In merito all'esposizione ai campi elettromagnetici vengano rispettati i limiti di esposizione elettromagnetica previsti dalla Legge 22 febbraio 2001, n. 36, dal D.P.C.M. 8 luglio 2003 e L.R. 13 dicembre 2004 n. 45. • In merito alle emissioni sonore prodotte dall'impianto fotovoltaico e da opere ad esso connesse, queste dovranno rispettare i parametri previsti dalla normativa vigente a tutela di eventuali fabbricati e/o aree ad uso residenziale vicino all'impianto. Inoltre, si demanda al comune di Spoltore la valutazione del documento "ELABORATO R17 STUDIO PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO" ed il Collaudo Acustico da eseguire durante la fase di esercizio dell'impianto. Per quanto concerne la fase di cantierizzazione dell'opera: • Venga data preventiva informazione alla popolazione potenzialmente disturbata dalla rumorosità del cantiere, sui tempi e i modi di esercizio e sui giorni e gli orari di esecuzione delle attività, ivi comprese la data di inizio e di fine dei lavori; • Dovranno essere adottate tutte le misure al fine di minimizzare le immissioni rumorose verso l'esterno soprattutto in prossimità delle strutture sensibili e degli edifici civili se presenti. A tal proposito, si rimanda agli adempimenti previsti dalla L. 447/95 art. 6 com. h, L.R. n. 23/2007 e D.G.R. 770/P del 2011 (All. 2, rifer. "cantiere"); • Dovranno essere utilizzate le attrezzature più idonee operanti in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale; • Le attività dovranno essere programmate in maniera tale che tutte quelle più rumorose vengano concentrate nel minor arco di tempo possibile. • Dovranno essere messi in atto tutti quegli accorgimenti tecnico-gestionali finalizzati al contenimento della produzione e dispersione di polveri in tutte le fasi di avanzamento dei lavori; • Limitare la velocità di transito dei mezzi all'interno
--	--	--

		delle aree di cantiere; • Evitare per tutta la durata dei cantieri che i mezzi di trasporto in uscita dagli stessi disperdano polveri e terriccio sulla pubblica via, mantenendo così pulita la viabilità perimetrale ai siti; • Umidificare eventuali cumuli in condizioni atmosferiche caratterizzate da notevole siccità/ventosità; • Tener conto della posizione dei recettori sensibili, qualora ve ne siano, nella definizione del layout degli stoccaggi di materiali polverulenti; • Limitare la produzione di fumi combustibili utilizzando apparecchi o attrezzature a bassa emissione; • Le misure di contenimento previste dovranno essere rafforzate in condizioni atmosferiche caratterizzate da siccità e/o notevole ventosità; • I rifiuti vanno classificati e differenziati per tipologie e conferiti a ditte specificamente autorizzate al trasporto. Detti rifiuti dovranno essere avviati a smaltimento in impianti autorizzati. • Attenta gestione dei rifiuti di cantiere evitando che l'accumulo degli stessi possa causare inconvenienti igienico-sanitari alla popolazione. Inoltre dovrà essere impedita la dispersione di tali rifiuti negli ambienti circostanti; • Dovrà essere evitata la formazione di ristagni acquitrinosi all'interno di avvallamenti di cantiere e/o di attrezzature al fine di evitare la proliferazione di insetti. Il presente parere ha valenza di sanità pubblica. Sono fatte salve ulteriori e/o diversi pareri espressi per competenza da parte di altri Uffici o Enti interessati al presente procedimento ivi incluse le valutazioni di pubblica incolumità. <u>INOLTRO CON PROT. 20830 DEL 16/06/2026</u>
Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	21184 del 17/06/2026	PARERE FAVOREVOLE
Dipartimento Agricoltura	21369 del 18/06/2026	NON NECESSITA DI AUTORIZZAZIONE
Autostrade per l'Italia	21848 DEL 23/06/2026	...si evince che il nuovo impianto fotovoltaico, così come la nuova cabina di consegna, risultano posti ad una distanza considerevole dalla sede autostradale della A14 e non interferiscono quindi con le relative pertinenze e fascia di rispetto, per cui la Scrivente ritiene di <u>non dover esprimere il proprio parere</u> di competenza su dette opere. In relazione, invece, all'elettrodotto di connessione che attraversa l'autostrada A14 e per il quale è prevista la posa dei tralicci di sostegno in fascia di rispetto, si rappresenta nel seguito il quadro normativo di riferimento a verifica della compatibilità dell'intervento proposto con la disciplina delle fasce di rispetto autostradali: - Nuovo Codice della Strada - Decreto Legislativo n. 285 del

		30.04.1992; - Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada - D.P.R. n. 495 del 16.12.1992; - Circolari ANAS n. 109707-P del 29.07.2010 e n. 86754-P del 16.06.2011. In particolare, si richiama la conformità alle disposizioni impartite dall'art. 66 del D.P.R. n. 495/92, dal punto 2.1.07, comma d) del D.M. n.449/88, nonché dalla Circolare ANAS n. 86754- P del 16.06.2011, che prevedono per l'installazione o il mantenimento di sostegni di linee elettriche il rispetto della distanza minima dal confine stradale pari alla loro altezza più un franco di sicurezza e comunque non inferiore a 15 m. Alla luce di quanto detto, si rappresenta che l'attraversamento deve essere soggetto al perfezionamento di specifico atto convenzionale, in ottemperanza alle disposizioni legislative in materia (D.lgs. n. 285/92 e D.P.R. n. 495/92), corredato dagli elaborati di dettaglio esecutivo, di seguito in elenco, al fine di regolare gli aspetti realizzativi, patrimoniali, gestionali e manutentivi dell'interferenza, la cui efficacia è subordinata all'approvazione del Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, presente in indirizzo per copia conoscenza. 1. Planimetria di dettaglio su base catastale con sovrapposizione delle opere in progetto ed indicazione del foglio e dei mappali interferiti, sulla quale venga rappresentato il limite di proprietà ASPI e la relativa fascia di rispetto autostradale determinata in base a quanto previsto dalla normativa di riferimento (D.lgs. n. 285 del 30.04.1992 e D.P.R. n. 495 del 16.12.1992). 2. Planimetria generale del sito d'intervento, dello stato attuale, di progetto e di raffronto, con rappresentazione della proprietà autostradale e del vincolo stesso. Detto elaborato, dovrà essere quotato planimetricamente ed altimetricamente riportando la distanza tra i nuovi sostegni e la proprietà autostradale, nel punto di minima distanza. 3. Sezioni longitudinali e trasversali, dello stato attuale, di progetto e di raffronto, adeguatamente quotate ed estese sino alla fascia di rispetto, con indicazione della delimitazione di proprietà ASPI. 4. Particolari costruttivi delle opere di nuova realizzazione (tralicci e cavo elicordato). 5. Verifica al ribaltamento e relazione di calcolo dei nuovi tralicci e delle relative opere di fondazione. 6. Elaborato grafico con indicazione della quota altimetrica del cavo in MT rispetto al piano viabile, certificando il pieno rispetto della normativa vigente ed il mantenimento nel tempo di adeguati livelli di sicurezza nei confronti della sottostante circolazione autostradale, anche in caso di eventuali dilatazioni termiche dell'impianto elettrico. 7. Relazione tecnica che chiarisca le modalità di varo della linea elettrica aerea da porre in attraversamento all'infrastruttura autostradale. Si esprime un parere di massima favorevole all'interferenza sopra descritta, il quale non costituisce tuttavia nulla osta all'avvio dei lavori, che potranno essere avviati solo a seguito dell'approvazione del suddetto atto in stesura definitiva, da parte del Concedente Ministero a cui il
--	--	--

		presente parere resta subordinato. Si ricorda, infine, che l'uso/attraversamento della proprietà autostradale resta comunque condizionato alla prescrizione che i lavori non comportino in nessun caso interruzione e/o rallentamento al traffico autostradale. Inoltrata alla ditta istante con PROT. 21906 DEL 23/06/2026
Provincia di Pescara	22114 del 24/06/2026	...preso atto che il Progetto interferisce con l'infrastruttura viaria di competenza provinciale denominata S.R. 602, si esprime <u>PARERE FAVOREVOLE</u> in ordine all'opera da realizzare, a cui seguirà, una volta perfezionato il progetto esecutivo, la sottoscrizione di apposita Convenzione per disciplinare le attività realizzative, manutentive, d'uso e di quant'altro necessario.
Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio – Componente Paesaggistica-	22570 del 29/06/2026	ritiene l'intervento proposto compatibile con i valori paesaggistici e pertanto esprime, per quanto di competenza, e fatte salve le eventuali verifiche e ulteriori determinazioni da parte dell'Amministrazione comunale e di altri Enti competenti per la materia di che trattasi, il proprio <u>parere favorevole</u> vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 2004 e ss.mm.ii. a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni: ○ al fine della tutela archeologica, si richiamano integralmente le prescrizioni contenute nell'autorizzazione archeologica del 15/05/2026, prot. n. 5295, sopra citata; ○ qualsiasi intervento sulle aree attraversate dalla linea, dovrà essere orientato ad evitare, laddove possibile, alterazioni del tessuto vegetale esistente, in particolar modo in prossimità di aree eventualmente caratterizzate dalla presenza di coltivazioni di pregio; ○ è fatto divieto di abbattimento di alberature di pregio; la vegetazione arborea e/o arbustiva spontanea dovrà essere conservata, per quanto possibile e, se eventualmente danneggiata dovrà essere ripristinata; a fine lavori, dovranno essere ripristinate le condizioni ambientali e vegetazionali, eventualmente alterate, mediante la messa in opera di esemplari di specie autoctona, secondo i principi della silvicoltura; ○ a tutela dei corsi d'acqua e della loro funzionalità ecologica dovranno essere limitati all'essenziale interventi in alveo o interventi sulla vegetazione naturale ripariale; 5 ○ i sostegni dovranno avere un trattamento superficiale non riflettente con cromia che si integri a seconda dell'ambiente circostante; ○ dovranno essere adottate tutte le misure di mitigazione previste in Relazione Paesaggistica; ○ le aree temporanee di cantiere, strade provvisorie e piazzole di stoccaggio dovranno essere realizzate con rispetto degli ambiti interessati e dovranno essere utilizzati materiali e strutture completamente removibili; ○ al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi e il naturale profilo del terreno, eventualmente alterati dalle piste di accesso dei mezzi per la realizzazione dei lavori; dovranno essere adeguatamente progettati gli interventi e le misure che si intendono attuare per il ripristino delle aree e piste di

		cantiere previste, al fine di riportare la situazione ante operam; i progetti dovranno contemplare anche le cure culturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni dal momento dell'impianto; ○ le opere di mitigazione vegetale dovranno essere realizzate il più possibile in contemporanea con il procedere dei cantieri al fine di giungere al termine degli stessi con uno stato vegetativo il più avanzato possibile e vicino quindi a quello previsto a regime dal progetto.
--	--	--

PRESCRIZIONI GENERALI

- Rispetto integrale dei pareri e nulla osta;
- Tutela ambientale e paesaggistica;
- Rispetto vincoli idraulici per lo scavallamento dei corsi d'acqua;
- Coordinamento con enti infrastrutturali;
- Sicurezza in cantiere e antincendio;
- Monitoraggio delle opere e mitigazioni ambientali.

DETERMINA

1. di **approvare** la PAS per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico da 12,20 MWp e delle opere di connessione;
2. di recepire integralmente i pareri e nulla osta acquisiti nel corso del procedimento, compresi quelli pervenuti tardivamente ma prima dell'adozione del presente atto, le cui prescrizioni sono dichiarate vincolanti per il soggetto proponente;
3. di dichiarare conclusa la Conferenza dei Servizi;
4. di subordinare l'intervento al rispetto delle prescrizioni;
5. di dare atto della conformità urbanistica dell'intervento (prot. **4521** del **04/02/26** e prot. **10114** del **17/03/26**);
6. di trasmettere il presente atto agli enti e ai proponenti;
7. di pubblicare all'Albo Pretorio.

EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO

- Titolo abilitativo unico ai sensi del **D.Lgs. 28/2011**;
- Efficace dalla pubblicazione.

TERMINI

- Inizio lavori entro 1 anno;
- Ultimazione entro 3 anni.

DECADENZA

- Mancato rispetto o prescrizioni.

CLAUSOLE FINALI

- Rispetto normativa vigente;
- Varianti soggette a nuova autorizzazione.

IMPUGNAZIONE

- Ricorso giurisdizionale al **Tribunale Amministrativo Regionale** (TAR) della Regione Abruzzo – Sezione di Pescara, ai sensi del **D.Lgs. 104/10**, entro il termine di **60 giorni** dalla data di notificazione;
- Ricorso straordinario al **Presidente della Repubblica**, ai sensi del **DPR 1199/71** entro il termine di **120 giorni** dalla data di notificazione.

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 1771 del 01/07/2026, esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità amministrativa firmato digitalmente dal Responsabile del procedimento ROSICA CLAUDIO in data 01/07/2026.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, il Responsabile del Servizio attesta la regolarità tecnica della proposta n.ro 1771 del 01/07/2026, in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare, ed esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato digitalmente dal Responsabile di Area ROSICA CLAUDIO in data 01/07/2026.

SPOLTORE, lì 01/07/2026

IL DIRIGENTE
ROSICA CLAUDIO

MAROSOLAR S.A.S. DI MAROZZI MARCO & C.

Via Mincio n.9
Comune Tortoreto (TE)
C.F./P.IVA 02180070670

*ATTESTAZIONE DI DEPOSITO DELLA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) AL FINE DI DIMOSTRARE LA SUSSISTENZA DEL TITOLO ABILITATIVO
(Pubblicazione prevista dall'Art.8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024)*

P.A.S. PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “FV MAROSOLAR” DI POTENZA NOMINALE PARI A 998,595 KWP SITO PRESSO TERRENO AGRICOLO NEL COMUNE DI CORROPOLI (TE) IN VIA ENNIO FLAIANO, SNC

La Società MAROSOLAR S.A.S. DI MAROZZI MARCO E C. con sede in Via Mincio, 9 – 64018 Tortoreto (TE), legalmente rappresentata da Marozzi Marco, ai sensi del comma 9, art. 8, del D.Lgs 190/2024,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, con protocollo pratica PAS Prot. 5.107 del 07/05/2026, presentata tramite portale “SUAP impresa in un giorno”, la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ex D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii. relativa al progetto di “**REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “FV MAROSOLAR” DI POTENZA NOMINALE PARI A 998,595 KWP SITO PRESSO TERRENO AGRICOLO NEL COMUNE DI CORROPOLI (TE) IN VIA ENNIO FLAIANO, SNC**” sul terreno ubicato in Via Ennio Flaiano snc di detto Comune.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso:

- La scrivente società;
- Il Comune di Corropoli (TE), Area Tecnica – Servizio Urbanistica, PEC: suap@pec.comunecorropoli.it.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 998,595 kWp a terra su area agricola in agro del Comune di Corropoli (TE), in Via Ennio Flaiano, snc.

L'impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 998,595 kWp è ottenuto mediante la posa in opera di n. 1.707 moduli fotovoltaici aventi una potenza nominale unitaria pari a 585Wp ancorati su opportune strutture in carpenteria metallica di nuova installazione con profilati metallici infissi a terreno.

L'impianto fotovoltaico sarà realizzato attraverso una tipologia impiantistica costituita da moduli fotovoltaici installati su strutture metalliche portanti in acciaio zincato. L'utilizzo di materiali ad alta qualità (acciaio zincato) conferiranno alla struttura di sostegno una adeguata resistenza agli agenti atmosferici ed una lunga durata di esercizio.

L'impianto fotovoltaico occuperà un'area complessiva lorda pari a circa 11.800 mq (Area Recintata) su un totale di area a disposizione pari a circa 33.000 mq.

La produzione media annua complessiva dell'impianto fotovoltaico è pari a circa 1.491.892,2 kWh ovvero pari a circa 1.494 kWh/kWp installato, e sarà totalmente riversata nella rete elettrica nazionale con allaccio in MT (e-distribuzione) al netto dell'autoconsumo per servizi ausiliari di centrale.

In conformità all'art.8 comma 4 del D.Lgs. 190/2024, sono stati depositati a firma di un progettista abilitato gli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati.

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.Lgs. n.190/2024 **al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.**

La PAS, contenente gli elaborati progettuali, è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio presso l'Amministrazione Comunale di Corropoli per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente Rende Noto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo.

Tortoreto, lì 22-07-2026

OGGETTO: Riferimento Pratica Codice di Rintracciabilit : 502345550 (da citare tali riferimenti nell'oggetto o nel testo della risposta).
Realizzazione di una linea elettrica MT 20kV in cavo interrato, su Via Dei Laghi, Via Delle Fontanelle e terreni privati nel Comune di Colonnella, necessaria per la connessione di un impianto di produzione solare, della potenza nominale di 750kW, sito in Via Delle Fontanelle nel Comune di Colonnella (TE).

La societ  **Vetreria Vagnoni Srl** con sede legale in Via Cupa snc – 64021 Giulianova (TE), nella persona del suo legale rappresentante Vagnoni Tommaso,

RENDE NOTO

che ha in programma la realizzazione di una linea elettrica MT 20kV in cavo interrato, su Via Dei Laghi, Via Delle Fontanelle e terreni privati nel Comune di Colonnella, necessaria per la connessione del costruendo impianto di produzione solare della potenza nominale di 750kW, sito in Via Delle Fontanelle nel Comune di Colonnella (TE).

L'elettrodotto interesser :

- **Fondi privati nel Comune di Colonnella:**
 - *Foglio 31 particella 95.*
 - *Foglio 29 particella 86.*
- **Strade Comunali nel Comune di Colonnella:**
 - *Via Delle Fontanelle*
 - *Via Dei Laghi*
- **Corsi D'Acqua:**
 - *Fosso Arrivoli*

Si rende noto altres :

- che il soggetto promotore   la Societ  Vetreria Vagnoni Srl, con sede legale in Via Cupa snc – 64021 Giulianova (TE), referente dell'iter autorizzativo, Geom. Roberto Torretta, – mail: torretta.roberto@gmail.com
- che il presente avviso, corredato dal progetto definitivo, sar  pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune interessato per trenta giorni.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al Comune di Colonnella, Via Roma n. 2 – 64021 Giulianova (TE), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Giulianova, 13/07/2026

Il Legale Rappresentante
Vagnoni Tommaso



Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it